

FONDAZIONE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

---

**ENPAP**

*Bilancio consuntivo  
dell'anno 2006*

---

# ***Sommario***

## ***Bilancio consuntivo al 31/12/2006***

Stato patrimoniale	pag. III
Conto economico	pag. IV
Stato patrimoniale (unità di euro)	pag. V
Conto economico (unità di euro)	pag. VI
Relazione sulla gestione	pag. VII

## ***Nota integrativa***

Principi e criteri di valutazione	pag. 1
Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale	pag. 6
Note esplicative sul Conto economico	pag. 48
Prospetti di dettaglio	pag. 73

## ***Rendiconto finanziario***

Rendiconto finanziario dei flussi totali	pag. 77
Rendiconto finanziario dei flussi di cassa	pag. 79

## ***Relazioni***

Relazione del Collegio dei Sindaci	pag. 80
Relazione della società di revisione Ernst & Young	pag. 83

# ***Nota***

Il bilancio consuntivo al 31/12/2006 è stato:

- predisposto dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2 lettera f), dello Statuto con deliberazione n. 038/07 del 21/04/2007;
- approvato dal Consiglio di indirizzo generale, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera d), dello Statuto con deliberazione n. 011/07 del 26/05/2007;
- sottoposto all'esame del Collegio dei sindaci, ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto (relazione al bilancio di esercizio 01/01/2006-31/12/2006);
- sottoposto alla revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94 (relazione del 11/05/2007);
- trasmesso ai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94 e riscontrato dagli stessi con nota prot. n. 24/IV/0015151 del 11/10/2007.

<b>Attività</b>		<b>AI 31/12/2006</b>	<b>AI 31/12/2005</b>
		<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Immobilizzazioni immateriali		99.751,24	93.438,04
Immobilizzazioni materiali		5.785.794,32	5.755.047,12
Immobilizzazioni finanziarie		20.000.000,00	20.000.000,00
Attività finanziarie		230.704.577,04	167.091.245,97
Crediti verso iscritti		45.213.475,52	44.087.235,20
Altri crediti		50.703.967,63	45.344.782,13
Disponibilità liquide		12.039.310,58	23.420.822,68
Note credito da ricevere		3.230,92	-
Ratei e risconti attivi		201.638,27	376.794,98
<b>Totale attività</b>		<b>364.751.745,52</b>	<b>306.169.366,12</b>
<b>Passività</b>			
Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali		94.173,38	89.857,18
Fondi amm.to immobilizzaz. materiali		1.060.729,85	844.756,68
Fondi di accantonamento		317.745.463,84	269.579.064,85
Fondo svalutazione crediti		8.864.256,62	10.195.177,06
Fondo Trattamento di fine rapporto		117.516,43	100.868,77
Debiti verso iscritti		6.427.131,76	6.726.645,38
Debiti verso il personale		106.893,30	99.725,99
Debiti verso Organi statutari		37.655,20	44.478,65
Debiti verso Fornitori		304.007,93	250.827,94
Debiti tributari		1.537.703,60	1.027.327,50
Debiti verso enti previd. e assistenz.		53.588,82	50.623,03
Debiti verso altri		158.346,27	151.203,02
Debiti diversi		35.169,46	33.150,39
Ratei e risconti passivi		-	-
<b>Totale passività</b>		<b>336.542.636,46</b>	<b>289.193.706,44</b>
<b>Patrimonio netto</b>		<b>28.209.109,06</b>	<b>16.975.659,68</b>
Fondo conto contributo integrativo		-	8.124.000,17
Fondo Conto di Riserva		16.975.659,68	1.675.421,91
Avanzo del conto separato		11.233.449,38	7.176.237,60
<b>Totale a pareggio</b>		<b>364.751.745,52</b>	<b>306.169.366,12</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>17.075,34</b>	<b>17.617,48</b>

	Costi		Ricavi	
	AI 31/12/2006 Euro	AI 31/12/2005 Euro	AI 31/12/2006 Euro	AI 31/12/2005 Euro
Accantonamenti previdenziali	48.411.851,37	44.910.250,16	55.763.407,40	51.556.436,50
Prestazioni assistenziali	4.497.737,13	4.040.284,32	14.201.457,12	12.516.276,56
Materiale vario e di consumo	20.250,39	21.823,32	1.823.329,90	8.114.390,84
Utenze varie	79.553,06	85.990,69	-	-
Spese di manutenzione	114.113,85	78.256,66		
Costi per il personale	820.600,43	895.230,18		
Compensi professionali	181.752,83	154.512,24		
Organi amministrativi e di controllo	1.001.997,59	1.030.575,41		
Spese di rappresentanza	1.027,46	1.769,60		
Servizi vari	261.546,90	230.362,84		
Altre spese generali	24.750,78	21.601,35		
Spese di promozione e editoriali	112.774,31	95.381,02		
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.039.825,08	1.384.686,41		
Accantonamento trattamento di fine rapporto	16.952,46	21.161,01		
Oneri finanziari	1.335.120,25	4.078.044,59		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	221.518,85	224.734,30		
Oneri tributari	1.738.444,75	1.269.545,63		
Oneri straordinari	674.927,55	6.466.656,57		
<b>Totale costi</b>	<b>60.554.745,04</b>	<b>65.010.866,30</b>	<b>71.788.194,42</b>	<b>72.187.103,90</b>
Avanzo del conto separato	11.233.449,38	7.176.237,60		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>71.788.194,42</b>	<b>72.187.103,90</b>	<b>71.788.194,42</b>	<b>72.187.103,90</b>

	Al 31/12/2006 Unità di Euro	Al 31/12/2005 Unità di Euro
<b>Attività</b>		
Immobilizzazioni immateriali	99.751	93.438
Immobilizzazioni materiali	5.785.794	5.755.047
Immobilizzazioni finanziarie	20.000.000	20.000.000
Attività finanziarie	230.704.577	167.091.246
Crediti verso iscritti	45.213.476	44.087.235
Altri crediti	50.703.968	45.344.782
Disponibilità liquide	12.039.311	23.420.823
Note credito da ricevere	3.231	0
Ratei e risconti attivi	201.638	376.795
<b>Totale attività</b>	<b>364.751.746</b>	<b>306.169.366</b>
<b>Totale a pareggio</b>		
	<b>364.751.746</b>	<b>306.169.366</b>
Conti d'ordine	17.075	17.617
<b>Passività</b>		
Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	94.173	89.857
Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	1.060.730	844.757
Fondi di accantonamento	317.745.464	269.579.065
Fondo svalutazione crediti	8.864.257	10.195.177
Fondo Trattamento di fine rapporto	117.516	100.869
Debiti verso iscritti	6.427.132	6.726.645
Debiti verso il personale	106.893	99.726
Debiti verso Organi statutari	37.655	44.479
Debiti verso Fornitori	304.008	250.828
Debiti tributari	1.537.704	1.027.328
Debiti verso enti previd. e assistenz.	53.589	50.623
Debiti verso altri	158.346	151.203
Debiti diversi	35.169	33.150
Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>336.542.636</b>	<b>289.193.707</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Fondo conto contributo integrativo	0	8.124.000
Fondo Conto di Riserva	16.975.660	1.675.422
Riserva da arrotondamento	-1	-1
Avanzo del conto separato	11.233.449	7.176.238
<b>Totale a pareggio</b>	<b>364.751.744</b>	<b>306.169.366</b>
Conti d'ordine	17.075	17.617

	AI 31/12/2006 Unità di Euro	AI 31/12/2005 Unità di Euro
<b>Costi</b>		
Accantonamenti previdenziali	48.411.851	44.910.250
Prestazioni assistenziali	4.497.737	4.040.284
Materiale vario e di consumo	20.250	21.823
Utenze varie	79.553	85.991
Spese di manutenzione	114.114	78.257
Costi per il personale	820.600	895.230
Compensi professionali	181.753	154.512
Organi amministrativi e di controllo	1.001.998	1.030.575
Spese di rappresentanza	1.027	1.770
Servizi vari	261.547	230.363
Altre spese generali	24.751	21.601
Spese di promozione e editoriali	112.774	95.381
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.039.825	1.384.686
Accantonamento trattamento di fine rapporto	16.952	21.161
Oneri finanziari	1.335.120	4.078.045
Ammortamenti delle immobilizzazioni	221.519	224.734
Oneri tributari	1.738.445	1.269.546
Oneri straordinari	674.928	6.466.657
Oneri da arrotondamento	1	1
<b>Totale costi</b>	<b>60.554.745</b>	<b>65.010.867</b>
Avanzo del conto separato	11.233.449	7.176.238
<b>Totale a pareggio</b>	<b>71.788.194</b>	<b>72.187.105</b>
<b>Ricavi</b>		
Proventi contributivi	55.763.407	51.556.437
Proventi finanziari	14.201.457	12.516.277
Proventi straordinari	1.823.330	8.114.391
Rettifiche ai costi	0	0
<b>Totale ricavi</b>	<b>71.788.194</b>	<b>72.187.105</b>
Disavanzo del conto separato		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>71.788.194</b>	<b>72.187.105</b>

## *Relazione di introduzione al bilancio consuntivo dell'anno 2006*

Il 2006 è stato l'anno del decennale del nostro Ente e degli altri enti di "nuova generazione", sorti a seguito del D.Lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, che hanno congiuntamente celebrato questo primo traguardo dalla loro istituzione con il Convegno organizzato nell'ottobre del 2006.

Il "Convegno del decennale" è stata un'occasione nella quale si è manifestata una convergenza di analisi tra i cinque "Enti del 103" e si sono prefigurate ipotesi di soluzione su cui è necessario sviluppare approfondimenti e avviare una discussione e un confronto con i colleghi. A questo appuntamento è stata data eco sulla stampa e la presenza, alle due giornate di lavoro, di alcuni autorevoli rappresentanti del mondo politico e istituzionale ha consentito di far emergere le istanze che tali enti hanno elaborato in virtù delle loro peculiarità e fra queste, in primo luogo, la sostanziale inadeguatezza delle prestazioni, determinata a seguito dell'applicazione del metodo di calcolo contributivo definito dalla legge n. 335/95 (nel Notiziario Enpap 20, nonché nell'apposito sito del decennale - [www.decennale103.eu](http://www.decennale103.eu) - sono pubblicati le relazioni presentate e sui lavori del Convegno).

L'occasione del "decennale" non rappresenta, in ogni caso, solamente un punto di arrivo, ma un momento di snodo in relazione al quale sviluppare le nostre riflessioni e definire, per il futuro, scelte anche sostanziali. A tale riguardo, gli "Enti del 103" hanno costituito

un coordinamento permanente per proseguire in tale attività di analisi e sensibilizzazione, in particolare sul versante della proposta di revisione del sistema di calcolo delle prestazioni.

Il coinvolgimento degli iscritti, da realizzare auspicabilmente in collaborazione con gli Ordini territoriali – alcuni dei quali hanno manifestato la propria disponibilità - rappresenta una strada da percorrere con grande convinzione, anche per creare un vasto movimento di opinione che riesca ormai non solo ad evidenziare l'importanza dei problemi ma, soprattutto, a convincere Parlamento e Governo che questi argomenti non possono più essere ignorati o rimandati.

A tale proposito non possiamo esimerci dal manifestare una forte preoccupazione per alcune iniziative del Governo in materia di libere professioni, che pongono serie difficoltà all'esercizio dell'attività professionale, ed anche per i possibili aumenti della tassazione sui rendimenti maturati dai nostri investimenti, prefigurati dal disegno di riforma della tassazione delle rendite finanziarie.

Non vorremmo, infatti, che l'ipotesi di aumento dell'aliquota fiscale dal 12,5% al 20% venisse applicata anche agli enti di previdenza privati facendo venir meno impegni di eliminazione, o quanto meno di riduzione, più volte assunti sia da maggioranza che da opposizione.

Tale prospettato inasprimento degli oneri fiscali, oltre ad essere incomprensibile a livello di principio, determinerebbe un grave impatto negativo sui nostri bilanci rendendo ancor più arduo il nostro compito istituzionale di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti.

Non vogliamo pensare che ci sia la predeterminata volontà di rendere l'attività dei nostri enti come una sorta di corsa ad ostacoli. Resta il fatto, tuttavia, che disattenzioni di questa natura, unite alle condizioni di favore che vengono previste per le realtà di previdenza

complementare (il c.d. “secondo pilastro”), pongono e accentuano problemi di equità fiscale, pure così sentiti dall’Esecutivo. Sottolineiamo infatti, ancora una volta, che la nostra funzione di “primo pilastro” nel sistema previdenziale va considerata sicuramente preminente rispetto ad altri istituti.

In tal senso, iniziative in sede AdEPP sono state intraprese al fine di focalizzare l’attenzione delle Istituzioni su tale funzione degli enti di previdenza privati e sull’esigenza di rivedere la proposta di elevare la tassazione delle rendite finanziarie dagli stessi conseguite. A tal proposito, anche l’occasione del Convegno del Decennale dell’AdEPP, tenutosi nel mese di novembre 2006, è stata utile per porre all’attenzione del mondo politico e istituzionale le diverse istanze delle casse ed enti previdenziali privati, tra le quali appunto quella di una tassazione che non vada a penalizzare le gestioni virtuose di tali enti.

Si ricorda che, anche a seguito di quanto annunciato sia al Convegno del decennale degli Enti del 103, sia al Convegno del decennale dell’AdEPP, il Governo ha inserito nel testo finale della Legge finanziaria 2007 approvata poi dal Parlamento, la modifica all’articolo 3, comma 12, della Legge 335/1995 prevedendo che *“Nel rispetto dei principi di autonomia affermati dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e dal decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, e con esclusione delle forme di previdenza sostitutive dell’assicurazione generale obbligatoria, allo scopo di assicurare l’equilibrio di bilancio in attuazione di quanto previsto dall’articolo 2, comma 2, del suddetto decreto legislativo n. 509 del 1994, la stabilità delle gestioni previdenziali di cui ai predetti decreti legislativi è da ricondursi a un arco temporale non inferiore ai 30 anni. Il bilancio tecnico di cui al predetto articolo 2, comma 2, è redatto secondo criteri determinati con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentite le associazioni e le fondazioni interessate, sulla base delle indicazioni elaborate dal Consiglio nazionale degli attuari nonché dal Nucleo di valutazione della spesa previdenziale”*. A tale riguardo, l’Ente ha ritenuto di rinviare, in via temporanea,

la redazione del nuovo bilancio tecnico triennale in attesa del decreto ministeriale di fissazione dei nuovi criteri.

Per quanto riguarda la modifica normativa sopra riportata, va segnalato che la portata della nuova formulazione ha un impatto certamente più incisivo sulle “Casse del 509” di vecchia generazione, che dovranno con il nuovo bilancio tecnico mostrare la propria capacità di mantenere la sostenibilità delle prestazioni in un arco temporale più ampio, aspetto per gli Enti di cui al D. lgs. n. 103/96 non comporta particolari problematiche in quanto sorti con l’applicazione del sistema contributivo a capitalizzazione. E’ certamente importante la conferma del principio di autonomia gestionale per gli enti previdenziali privati, ma per gli enti come il nostro questa autonomia – come sopra detto – deve poter sfociare nella possibilità di apportare delle migliorie al sistema contributivo al fine di poter corrispondere prestazioni più adeguate.

\* \* \*

Le riflessioni e le proposte di riforma del sistema previdenziale, come più volte ribadito in passato, dovranno essere coniugate con interventi sul versante dell’assistenza al fine di creare un sistema di tutela complessiva dei colleghi.

Il raccordo è necessario non solo dal punto di vista strutturale ma anche sul piano della valutazione delle risorse economiche disponibili. Stante il fatto che tali risorse vanno reperite in buona sostanza dal Conto Contributo integrativo, si tratterà di definire priorità tra i molti bisogni che pure si evidenziano nella categoria.

Tra questi si sono evidenziati interventi a favore di colleghi in condizioni di inabilità ovvero in casi di premorienza, attraverso integrazioni del trattamento pensionistico. Come pure non possono essere trascurati interventi assistenziali a favore di anziani non autosufficienti e l’assistenza sanitaria integrativa.

A tale proposito, gli Organi statutari dell'Ente, ognuno per le proprie competenze, hanno iniziato un percorso per rendere possibili da una parte, attraverso le opportune modifiche statutarie e regolamentari, e per definire dall'altra, attraverso apposite delibere e regolamentazioni, le tipologie dei diversi interventi assistenziali nei confronti degli iscritti, che prevedono la fissazione dei criteri di accesso da parte dei colleghi e le modalità ed i tempi di erogazione da parte dell'Ente.

Si ricorda che nelle Variazioni al Bilancio di previsione per l'anno 2006 si era previsto:

- lo stanziamento del 2% del gettito derivante dalla contribuzione integrativa per il finanziamento del Fondo Integrazione al minimo ai percettori delle pensioni di inabilità, invalidità e superstiti ex art.31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di Previdenza;
- lo stanziamento straordinario di un importo di 3,5 milioni di euro, prelevato dal gettito complessivo della contribuzione integrativa, per il finanziamento del Fondo Assistenza finalizzato ad erogare prestazioni assistenziali, sulla base di appositi specifici Regolamenti.

Si ricorda inoltre che nel Bilancio preventivo per l'anno 2007 si era altresì previsto:

- lo stanziamento di un ulteriore 2% del gettito derivante dalla contribuzione integrativa per il finanziamento del Fondo Integrazione al minimo;
- lo stanziamento straordinario di un importo di 5 milioni di euro di euro per il finanziamento del Fondo Assistenza.

Il Consiglio di amministrazione aveva ritenuto di prevedere, in via programmatica, nei documenti di bilancio sopra richiamati - e il Consiglio di indirizzo generale approvato - tali stanziamenti straordinari sulla base della valutazione positiva in merito alla possibilità di destinare risorse a prestazioni assistenziali, potendosi ritenere esaurita la strutturazione fondativa dell'Ente, nonché verificata la capacità di affrontare, sul piano organizzativo e normativo, l'incremento del numero degli iscritti e lo sviluppo delle attività nei loro confronti.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con nota del 30 gennaio 2007, ha però osservato che gli accantonamenti inseriti in entrambi i documenti di bilancio per la costituzione dei due suddetti fondi non potrebbero essere previsti, in quanto i bilanci devono essere redatti “a normativa vigente”, vale a dire secondo l’ordinamento vigente dell’Ente.

Questo significa che l’Ente non potrà formalmente costituire né utilizzare i fondi di cui trattasi fin quando non sia intervenuta l’approvazione formale delle rispettive delibere da parte dei Ministeri vigilanti.

Nel rispetto della nota ministeriale, considerando che l’Ente è tuttora in attesa di ricevere dai Ministeri vigilanti un riscontro formale in merito alle deliberazioni adottate per l’attuazione delle forme assistenziali ex artt. 31 e 32, si ritiene opportuno, anche in relazione alla corretta attuazione dei vigenti principi contabili che presiedono alla formazione del documento consuntivo, non prevedere formalmente gli accantonamenti nel presente bilancio consuntivo 2006.

Nel contempo, però, è ferma intenzione dell’Ente avviare con immediatezza l’attività di assistenza non appena interverranno i riscontri attesi.

Si procederà, pertanto, alla costituzione dei suddetti fondi attingendo dal Fondo conto contributo integrativo il quale, dopo l’approvazione del presente bilancio e la destinazione dell’avanzo del conto separato, avrà una consistenza di oltre Euro 9, 2 milioni di euro che potrà essere messa a disposizione per tale finalità ai sensi dell’articolo 16, comma 2, dello Statuto dell’Ente.

Vale a dire che, intervenuta l’approvazione delle deliberazioni degli Organi statuari dell’Ente in merito all’attivazione dell’assistenza ex art. 31 e 32 del Regolamento per l’attuazione delle attività di previdenza, si provvederà ad attingere dal Fondo contributo integrativo per un importo pari a:

- euro 180.554,28 (pari al 2% del gettito derivante dalla contribuzione integrativa dell’anno 2006) per il finanziamento del Fondo Integrazione al minimo;

- euro 3,5 milioni quale stanziamento straordinario per il finanziamento del Fondo Assistenza finalizzato ad erogare prestazioni assistenziali.

A tale proposito giova ricordare che, nell'ambito delle iniziative volte alla costituzione all'interno dell'AdEPP di strutture consortili che possano svolgere efficacemente un ruolo di aggregazione per organizzare servizi specifici agli iscritti e ottenere condizioni vantaggiose sui mercati, in particolare nell'ambito dell'assistenza sanitaria integrativa, l'EMAPI – Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani - a partire dal mese di aprile del 2007 sarà in grado di offrire ai propri associati la scelta tra varie possibilità di copertura anche in applicazione della Legge n. 243/2004, che attribuisce agli enti di previdenza privati il compito di occuparsi dell'argomento.

Dopo che le iniziative degli Organi statuari dell'Ente sulle forme assistenziali saranno rese operative, l'Ente assicurerà in automatico – con onere a proprio carico - gli iscritti per la copertura dei grandi interventi chirurgici e per i gravi eventi morbosi, rimandando alla autonoma adesione dei singoli iscritti la possibilità di estendere le garanzie al proprio nucleo familiare ovvero ampliare la copertura a una forma globale.

E' in corso di sviluppo, anche se con tempi un po' più dilatati, un fondo di previdenza complementare, costituito in ambito AdEPP. Su tale strumento si dovrà tuttavia sviluppare una riflessione per verificarne l'effettiva complementarità e la più efficace utilizzazione in un sistema, quale il nostro, in cui gli elementi di capitalizzazione sono già fortemente presenti, tenendo altresì conto che attualmente è in capo alle singole casse la possibilità di variare autonomamente l'aliquota contributiva.

Come sempre affermato anche nelle relazioni di bilancio, il nostro obiettivo è creare un sistema previdenziale che, in ossequio al dettato e allo spirito costituzionale ed alle recenti direttive europee in materia, consenta ai nostri anziani una vecchiaia decorosa, condizione

questa che, allo stato attuale, non risulta assolutamente garantita. Ma, più in generale, possiamo affermare di voler creare un efficace strumento di previdenza e assistenza per gli psicologi italiani, in cui l'erogazione in denaro sia integrata da supporti assistenziali che siano in grado di intervenire nei momenti di reale necessità del collega.

### **La Gestione finanziaria**

Per quanto concerne la **gestione finanziaria**, il 2006 (terzo anno di operatività dell'architettura "Core e Satellite") evidenzia un apprezzabile risultato del 4,3% netto complessivo annuo (compresa la redditività della liquidità), con una volatilità estremamente contenuta.

Come si dirà più approfonditamente nel prosieguo, nel 2006 la gestione finanziaria ha registrato per la prima volta dalla costituzione dell'Ente il superamento dell'obiettivo target di rendimento previsto dalla normativa vigente. Questo ha fatto sì che la rivalutazione dei montanti degli iscritti è stata completamente coperta dai risultati della gestione e che l'ulteriore rendimento ottenuto potrà essere immediatamente destinato al Fondo di riserva dell'Ente.

Va inoltre ricordato che il Consiglio di indirizzo generale ha adottato la deliberazione n. 1/2006 che ha espressamente previsto la possibilità per l'Ente di effettuare investimenti immobiliari, con un limite massimo del 5% della loro quota sul patrimonio complessivo a valori di libro. In particolare, la delibera prevede che su tale classe di attività possono essere effettuati investimenti sia attraverso i fondi immobiliari, con redditività attesa superiore al target dell'Ente, sia mediante l'acquisto diretto di unità immobiliare con una redditività in linea con il target dell'Ente, al netto di imposte ed oneri gestionali, anche mediante conferimento in conto capitale sociale di una società appositamente costituita.

In questa logica di differenziazione deliberata dal Consiglio di indirizzo generale e approvata dai Ministeri vigilanti, si prevede di avviare gradualmente, già a partire dal

2007, un programma di investimenti nel settore immobiliare, che vada a privilegiare l'investimento diretto in immobili, di acclarato valore ad uso commerciale, che possano anche accogliere le sedi degli Ordini professionali regionali che ne facciano richiesta, con un rendimento - al netto di oneri di gestione e fiscalità - in linea con il target dell'Ente.

Nell'ottica di un investimento immobiliare in linea con il target di rendimento dell'Ente, la componente immobiliare così delineata si posizionerebbe nella componente "core" della strategia di investimento dell'Ente. Sarà comunque valutata dagli Organi statuari l'opportunità di elevare l'attuale limite massimo del 5% per gli investimenti immobiliari.

### **L'Organizzazione e il Personale**

Sul **piano organizzativo**, nel mese di ottobre 2006 è entrato in servizio il nuovo Direttore, dopo un'accurata selezione che ha riguardato oltre 400 candidati, ricomponendo così l'assetto degli uffici dopo un anno di assenza di tale figura. Va evidenziato a questo proposito che, nonostante tale carenza, si è riusciti, grazie all'impegno e alle capacità dei soggetti coinvolti, a far fronte alle esigenze della struttura dell'Ente che, tuttavia, solo da qualche mese ha ripreso una piena funzionalità.

Va inoltre segnalato che il numero dei dipendenti dell'Ente, nonostante il considerevole incremento di oltre 2100 iscritti nel corso dell'anno, è rimasto stabile. Ciò ha comportato un ulteriore innalzamento del rapporto tra numero di iscritti e numero dei dipendenti, pari a fine 2006 a oltre 1.350 iscritti per dipendente - il più elevato rapporto tra tutti gli enti previdenziali privati, che sono tutti al di sotto dei mille iscritti per dipendente - rendendo tuttavia ormai improcrastinabile il potenziamento della struttura con alcuni specifici inserimenti, pur in una logica di massima flessibilità della struttura stessa.

A tale riguardo, già al termine del 2006 è stata già avviata la ricerca di alcune figure di personale da inserire nel corso del 2007 nei diversi settori dell'ente, al fine di rafforzare l'intera struttura organizzativa per gestire non solo una platea di iscritti costantemente in aumento ma anche per affrontare le nuove attività che in questi anni si sono aggiunte e si

aggiungeranno, a titolo di esempio la totalizzazione e l'attivazione delle forme di assistenza.

Sempre in merito alle questioni organizzative e del personale, in considerazione di nuove e mutate esigenze operative, il Direttore ha avviato una ricognizione dell'organigramma nel proposito di elaborarne un aggiornamento che vada nella direzione di raggiungere tre obiettivi:

1. la valorizzazione delle risorse interne, in una logica di premialità della professionalità acquisita;
2. lo snellimento delle procedure amministrative interne, mediante l'attribuzione di alcune deleghe operative nella predisposizione degli atti propri di ciascun settore;
3. garantire una sempre maggiore attenzione nei confronti degli iscritti, in una logica di migliore efficienza di carattere generale dell'Ente.

Sul piano formativo, nel 2006 sono state poste le basi per l'avvio di un articolato intervento volto a migliorare la qualità del servizio erogato agli iscritti, sia in termini di competenza che di rafforzamento dell'orientamento al cliente. A questo si aggiungerà un programma di formazione a più livelli che vada a consolidare le diverse competenze tecniche del personale, aggiornandole.

Sul fronte delle attività in campo telematico rivolte ai colleghi si segnala che nel 2006, secondo anno di operatività della dichiarazione reddituale-contributiva telematica, oltre 6.200 iscritti ne hanno fatto uso.

E' intenzione dell'Ente realizzare investimenti per rendere sempre più funzionali ed efficienti i rapporti con gli iscritti, incrementando, in tal senso, i servizi resi dall'Ente per

via telematica, anche con la finalità di facilitare la loro attività professionale e fortificare il loro senso di appartenenza all'ente di previdenza.

Nel corso del 2007 si proseguirà a dare impulso all'implementazione di nuove funzionalità, con particolare riferimento alla sezione riservata agli iscritti, intensificando e rafforzando le funzionalità interattive dell'Ente con gli iscritti, con conseguente riduzione di tempi di lavorazione e di costi.

\* \* \*

Passando ad un maggiore dettaglio, desideriamo soffermare l'attenzione sui seguenti argomenti.

• **Iscritti, contributi e prestazioni**

Il numero dei nuovi iscritti all'Ente nel 2006 è stato di oltre 2.300 (di cui oltre 2mila iscrizioni con data inizio attività nel 2006 e oltre 290 iscrizioni con effetto retroattivo), con un incremento del 9,4% rispetto al dato al 31/12/2005. Alla fine del 2006 l'Ente contava oltre 25.800 iscritti attivi, mentre le posizioni complessive, contando anche i cessati a vario titolo, erano oltre 27.800.

In particolare, la scomposizione del dato complessivo degli iscritti conferma, anche quest'anno, il quadro di una categoria professionale e assicurativa ancora molto giovane, a prevalenza femminile e con livelli reddituali e contributivi mediamente di modesta entità. Infatti:

- a) le iscritte rappresentano ormai il 78% del totale; nel 2006 le neo iscritte sono state lo 83,6% del totale dei nuovi iscritti, in costante aumento rispetto al peso percentuale dei primi anni di vita dell'Ente (pari a circa il 75%);
- b) oltre il 48% dei colleghi ha un'età inferiore a 40 anni (dato che sale al 53% per le iscritte di sesso femminile);

- c) la percentuale dei colleghi già in pensione o, comunque, aventi i requisiti anagrafici per il pensionamento (65 o più anni di età) è pari a meno del 4% del totale;
- d) il dato relativo al gettito contributivo previsto per il 2006 evidenzia un incremento, rispetto al passato esercizio, del 9% per la contribuzione soggettiva e del 7,8% per la contribuzione integrativa;
- e) oltre il 73% del totale degli iscritti versa un ammontare annuo di contributo soggettivo (utile ai fini del montante contributivo e, dunque, della futura prestazione previdenziale) non superiore ai 2.000 Euro e, fra questi, il 50% del totale degli iscritti versa un importo non superiore ai 1.000 Euro (dati sostanzialmente invariati rispetto a quelli dello scorso anno);
- f) sul versante della contribuzione integrativa, oltre il 21% degli iscritti versa il solo contributo minimo di 60 euro, e il 73% corrisponde un importo non superiore ai 500 Euro, che equivalgono ad un ammontare di corrispettivi lordi entro i 25.000 Euro l'anno;
- g) il reddito netto medio, pari a 15.431 Euro, è geograficamente scomponibile in oltre 17.500 Euro per i residenti nel Nord, a 13.100 Euro per quelli del Centro e a 12.100 Euro per i colleghi del Sud Italia (dati in lieve aumento al Nord e stabili nel resto del Paese);
- h) dati simili emergono per l'ammontare dei corrispettivi lordi: l'importo medio è di 18.400 Euro, dato che cresce per i residenti nel Nord (21.300 Euro), mentre diminuisce per quelli dell'Italia del Centro (15.700 Euro) e del Sud (12.700 Euro);
- i) si conferma, infine, la prevalenza di iscritti residenti nell'Italia del Nord (55%) e un peso minore per quelli residenti nelle regioni del Centro (29,6% del totale) e, soprattutto, del Sud (15,4%).

L'insieme di questi dati ci porta a sviluppare importanti riflessioni sul mercato del lavoro della nostra professione. Emerge infatti che, sia pure in un quadro di complessivo

incremento delle attività riferite allo psicologo ( + 7,8%), questo viene assorbito integralmente dall'aumento del numero dei professionisti. Il raffronto di questi due dati determina la mancanza di sviluppo del reddito dei professionisti, fenomeno questo che non è certamente positivo per gli equilibri economico-sociali della professione e che ci deve far riflettere sulle politiche formative di questi anni che, certamente, non sono state molto avvedute.

Per quanto concerne le prestazioni, nell'anno sono state validamente presentate 823 domande di indennità di maternità, per un totale di 4,5 milioni di euro di indennità, con un incremento, rispetto al 2005, del 14,6% nel numero delle domande e del 15,6% nell'importo complessivo.

La relativa gestione, anche grazie alla c.d. "fiscalizzazione" di parte dell'onere economico delle indennità, ha mantenuto un sostanziale equilibrio. Tuttavia, gli elementi sopra richiamati relativi alla giovane età delle iscritte all'Ente e al peso sempre maggiore, nelle nuove iscrizioni, delle colleghe renderà indispensabile verificare costantemente nel corso del 2007 l'andamento della gestione della maternità, al fine di potere eventualmente intervenire tempestivamente sulla misura del contributo a carico di tutti gli iscritti, che al momento è fissato in Euro 120 annui.

Nel corso del 2006, inoltre, sono state deliberate ulteriori 170 prestazioni previdenziali e, pertanto, il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2006 (al netto delle 9 cessazioni intervenute nell'anno) è di 577, delle quali 206 in favore di soggetti di sesso maschile e 371 di sesso femminile.

Gli importi unitari si mantengono molto modesti (883 Euro annuali in media – valore che aumenta per le prestazioni di vecchiaia ad oltre 922 Euro) trattandosi di prestazioni conseguenti ad anzianità assicurative ancora abbastanza brevi.

## • Risultati di gestione

La gestione complessiva dell'Ente evidenzia un risultato molto positivo di oltre 11,2 milioni di euro, rispetto ai circa 7,2 milioni di euro del 2005, che consente di incrementare il patrimonio netto dell'Ente a oltre 28,2 milioni di euro (incremento di oltre il 66% rispetto ai 16,9 milioni di euro al 31/12/2005).

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future evidenziato nel Fondo Contributo Soggettivo è di oltre 310 milioni di euro, che si aggiungono ai 6,8 milioni di euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni già in essere.

Il dato relativo ai costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente si conferma estremamente positivo, con un valore assoluto al di sotto dei 3 milioni di euro e un peso percentuale, sul gettito della contribuzione integrativa - istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi - pari al 32,6%.

Si evidenzia che rispetto al 2005, l'incidenza dei costi di gestione è risultata inferiore sia in valore assoluto (- 68mila Euro), sia come peso percentuale rispetto al gettito della contribuzione integrativa (- 3,3%).

Ciò premesso, si vuole in ogni caso sottolineare che la gestione oculata, che pure è obiettivo focale della amministrazione, non è valore fine a se stesso, ma fattore che serve a rendere disponibili risorse economiche a favore dei colleghi. Iniziative di carattere organizzativo che comporteranno il sostenimento di ulteriori limitati oneri saranno intraprese per il miglioramento dell'organizzazione dell'Ente e della numerosità e qualità dei servizi agli iscritti.

A tale ultimo riguardo, nuove risorse dovranno essere convogliate anche per assicurare un'informazione istituzionale finalizzata a soddisfare la richiesta di chiarimenti che viene costantemente da parte degli iscritti e dall'esterno in generale. Si ritiene necessario che

L'Ente assicuri un'informazione corretta, anche mediante l'organizzazione di incontri informativi finalizzati sul territorio in collaborazione con gli Ordini, occasione questa, per ogni iscritto, di incontrare il proprio Ente di previdenza e per ottenere un'informazione diretta e non deviata. Dai rapporti quotidiani con gli iscritti emerge infatti che il livello di informazione non è in generale adeguato, anche conseguenza di un rapporto tra gli Ordini e l'Ente non sempre informato alla massima collaborazione e di un dibattito politico che, seppur doveroso nei suoi principi fondanti, rischia, se male interpretato, di dare un'immagine distorta dell'Ente.

Sul versante degli investimenti finanziari, il 2006 riporta un ammontare di proventi finanziari effettivamente realizzati (al netto dei relativi oneri anche fiscali) pari ad oltre 11,2 milioni di euro e con un tasso di rendimento netto del 4,31% a valori contabili che è ben superiore all'onere della rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti, sia in valore percentuale (4,31% contro 3,5386%) sia in valore assoluto (11,2 contro 9,3 milioni di Euro), pur scontando una giacenza media delle liquidità ancora troppo elevata (oltre 28 milioni di Euro).

E' pertanto con estrema soddisfazione rilevare che nell'esercizio 2006 si sono verificati, per la prima volta dalla costituzione dell'Ente, i presupposti previsti dall'art. 14, comma 5, del Regolamento per l'attuazione delle attività di Previdenza, vale a dire il conseguimento di un rendimento netto degli investimenti superiore all'onere della rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi, il che consente l'accantonamento al Fondo Conto di Riserva, al momento dell'approvazione del presente bilancio, di tale eccedenza (oltre 1,9 milioni di euro), mentre la parte rimanente del risultato di esercizio (9,2 milioni di euro) sarà accantonata del Fondo Conto Contributo Integrativo.

Così come detto in precedenza, non appena intervenuta l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti delle delibere adottate dagli Organi statutari dell'Ente con le quali sono state disposte l'integrazione al minimo ex art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza e l'individuazione e la regolamentazione delle forme di assistenza ex art. 32 del medesimo Regolamento, si provvederà a costituire gli appositi Fondi – così come previsti nel Bilancio di assestamento del 2006 e nel Bilancio preventivo 2007 – per poter realizzare concretamente le forme di assistenza ed erogare ai colleghi che avranno titolo per usufruirne, i contributi e le indennità assistenziali.

Infine, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, si informa che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza entro i termini fissati dalla normativa.

\* \* \*

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lett. d) dello Statuto, si sottopone all'esame del Consiglio di indirizzo generale la presente proposta di bilancio consuntivo 2006.

*Roma, aprile 2007*

*Il Consiglio di amministrazione*

## NOTA INTEGRATIVA

### q PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In dettaglio:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ed i costi pluriennali sono stati iscritti al prezzo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

- **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzati sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. In particolare:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%

Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "*... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*" a quello di costo, intendendo tale requisito della durevolezza, come chiarito dal principio contabile nazionale nr. 20, par. 6.2, nella presenza di "*ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale*" e, in particolare per i titoli quotati, "*un significativo ribasso nel listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza*".

- **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

- **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del Codice Civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale nr. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"): i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio.
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti,

vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci “Proventi finanziari” e “Oneri Finanziari”).

- **Crediti verso iscritti**

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi che, però, per ragioni prudenziali sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nel corrispondente fondo del passivo, conformemente anche a quanto già effettuato nei precedenti esercizi.

- **Altri crediti**

Sono stati iscritti al loro valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2006, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2007 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2007, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2006, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

E' un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti

(art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo del Conto Separato**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, comprensive anche degli oneri di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti.

- **Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

- **Debiti verso iscritti**

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

- **Debiti verso altri**

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante gli uffici abbiano inoltrato, in più occasioni, apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

- **Altre tipologie di debiti**

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statutari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

- **Conti d'ordine**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile nr. 12, sono stati rilevati, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine (c.d. sistema "*dei ns. beni presso terzi*"), valutati al costo storico.

Si tratta di voci che costituiscono delle annotazioni per memoria, a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma che non costituiscono attività e passività in senso stretto, derivando da fatti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico risultante alla fine dell'esercizio, potrebbero produrre i loro effetti in futuro.

**CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO**  
**PATRIMONIALE**

**PARTE I - ATTIVITA'**

• **Immobilizzazioni immateriali (€ 99.751,24)**

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente (Windows, Office, procedura di gestione iscritti, software di "OCR", gestione titoli, ecc.).

Gli incrementi dell'anno sono relativi al costo sostenuto per l'acquisto di alcune licenze relative ad applicativi Office e gestionali.

La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 31/12/2005	€	93.438,04
Incrementi dell'anno	€	6.313,20
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2006	€	99.751,24
Fondo di ammortamento al 31/12/2005	€	89.857,18
Ammortamento dell'esercizio	€	4.316,20
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	94.173,38

• **Immobilizzazioni materiali (€ 5.785.794,32)**

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

1) Apparecchiature hardware (€ 221.075,84)

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampati, modem, masterizzatori CD Rom, lettori ottici, ecc. Gli incrementi dell'anno sono dovuti all'acquisto di ulteriori computer e all'aggiornamento hardware di quelli già in uso.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 31/12/2005	€	213.811,34
Incrementi dell'anno	€	7.264,50
Decrementi dell'anno	€	0,00
<b>Costo storico al 31/12/2006</b>	<b>€</b>	<b>221.075,84</b>
Fondo di ammortamento al 31/12/2005	€	177.370,64
Utilizzo del fondo	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	26.358,19
<b>Fondo di ammortamento al 31/12/2006</b>	<b>€</b>	<b>203.728,83</b>

2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 58.773,87)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, in particolare, all'acquisto di una ulteriore macchina fotocopiatrice.

Si espone la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2005	€	46.982,67
Incrementi dell'anno	€	11.791,20

Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2006	€	58.773,87
Fondo di ammortamento al 31/12/2005	€	39.859,82
Utilizzo del fondo	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	6.588,28
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	46.448,10

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 818,07)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato.

La posta non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2005	€	818,07
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2006	€	818,07
Fondo di ammortamento al 31/12/2005	€	818,07
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	818,07

4) Cellulari (€ 3.633,29)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori (batterie supplementari, auricolare, ecc.). L'incremento dell'anno è relativo all'acquisto di due nuovi apparecchi cellulari; il decremento deriva dallo smarrimento di un apparecchio cellulare da parte di un consigliere di amministrazione.

Costo storico al 31/12/2005	€	3.022,29
Incrementi dell'anno	€	901,00
Decrementi dell'anno	€	-290,00
Costo storico al 31/12/2006	€	3.633,29
Fondo di ammortamento al 31/12/2005	€	2.463,58
Utilizzo del fondo	€	- 96,68
Ammortamento dell'esercizio	€	549,37
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	2.916,27

5) Cellulari di valore fino ad un milione di lire (€ 21,45)

Si tratta di acquisti effettuati nel corso del 1999 relativamente ad accessori per apparecchi terminali di servizio radiomobile (carica batterie, auricolare, batterie, ecc.) e interamente ammortizzati nello stesso anno.

La posta non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2005	€	21,45
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2006	€	21,45
Fondo di ammortamento al 31/12/2005	€	21,45
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	21,45

6) Mobili e arredi (€ 210.253,01)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.). Si evidenzia, di

seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno, precisando che i decrementi derivano dalla eliminazione degli estintori non più conformi con la più recente normativa tecnica:

Costo storico al 31/12/2005	€	200.476,31
Incrementi dell'anno	€	10.956,70
Decrementi dell'anno	€	- 1.180,00
Costo storico al 31/12/2006	€	210.253,01
Fondo di ammortamento al 31/12/2005	€	118.288,16
Utilizzo del fondo	€	- 1.132,80
Ammortamento dell'esercizio	€	23.422,46
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	140.577,82

7) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 5.027,02)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.), già completamente ammortizzati.

La posta non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2005	€	5.027,02
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2006	€	5.027,02
Fondo di ammortamento al 31/12/2005	€	5.027,02
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	5.027,02

8) Impianti elettronici (€ 29.600,31)

La posta concerne il costo sostenuto, negli anni passati, per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio, per l'impianto di illuminazione di emergenza delle vie di fuga previsto dalla L. 626/94, per l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione delle riunioni degli Organi Statutari, per il sistema di videosorveglianza della sede e per l'impianto di irrigazione automatico.

La posta non ha subito movimenti nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/2005	€	29.600,31
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2006	€	29.600,31
Fondo di ammortamento al 31/12/2005	€	26.894,27
Ammortamento dell'esercizio	€	1.698,04
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	28.592,31

9) Attrezzatura d'ufficio (€ 6.769,04)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/2005	€	5.465,24
Incrementi dell'anno	€	1.303,80
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2006	€	6.769,04
Fondo di ammortamento al 31/12/2005	€	3.261,17
Utilizzo nell'anno	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	1.091,64

<b>Fondo di ammortamento al 31/12/2006</b>	<b>€</b>	<b>4.352,81</b>
--	----------	-----------------

**10) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 5.249.822,42)**

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, sede dell'Ente dal settembre del 2003.

Il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, con particolare riferimento ai costi per i lavori di ristrutturazione.

Costo storico al 31/12/2005	€	5.249.822,42
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
<b>Costo storico al 31/12/2006</b>	<b>€</b>	<b>5.249.822,42</b>
Fondo di ammortamento al 31/12/2005	€	470.752,50
Utilizzo del fondo	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	157.494,67
<b>Fondo di ammortamento al 31/12/2006</b>	<b>€</b>	<b>628.247,17</b>

• **Immobilizzazioni finanziarie (€ 20.000.000,00)**

La voce comprende unicamente il valore dell'investimento effettuato nel corso del mese di luglio del 2003, in una "obbligazione strutturata" emessa dal Credit Lyonnais, che oltre alla garanzia del capitale a scadenza (21 gennaio 2014), assicura un rendimento certo rappresentato da una cedola annuale predeterminata di importo particolarmente elevato nei primi 3 anni (e successivamente decrescente) e uno variabile costituito dalla possibilità di beneficiare, a scadenza, dell'apprezzamento di un paniere di fondi di fondi comuni di tipo "hedge".

Nel corso dell'anno non sono intervenute variazioni:

Costo storico al 31/12/2005	€	20.000.000,00
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2006	€	20.000.000,00

• **Attività finanziarie € 230.704.577,04)**

La posta evidenzia gli investimenti finanziari non immobilizzati in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Si rammenta che già dal 2004 l'Ente ha attuato una nuova strategia di investimento, passando da una logica di investimento agganciata ad uno o più indici di mercato, alla loro composizione ottimale tempo per tempo e, quindi, ad un rendimento "relativo" rispetto ai mercati medesimi, ad una di tipo "total return", nella quale l'obiettivo è il rendimento assoluto dell'investimento, indipendentemente dal mercato o dallo strumento tecnico utilizzato per raggiungerlo. Tale logica ha permesso un approccio agli investimenti più flessibile e, dunque, più prudente, grazie anche all'utilizzo di strumenti finanziari evoluti (obbligazioni strutturate a capitale garantito, fondi "hedge", obbligazioni a capitale garantito agganciate al mercato dei crediti, ecc.), garantendo risultati soddisfacenti in presenza di una bassa volatilità del portafoglio nel corso dell'anno (VAR% a 1 mese pari al 1,44% per l'intero portafoglio, di cui 1,15% per la parte CORE e 5,02% per quella SATELLITE).

La composizione analitica della voce è esposta nella seguente tabella:

<b>PRONTI CONTRO TERMINE</b>		<b>29.998.882,57</b>
PRONTI CONTRO TERMINE (11/12/2006 – 24/01/2007)	29.998.882,57	
<b>FONDI COMUNI</b>		<b>190.126.600,56</b>
FONDERSEL EURO	560.055,93	
GLOBERSEL EQUITY	1.465.614,52	
ERSEL HEDGE ROBUR	11.692.695,99	

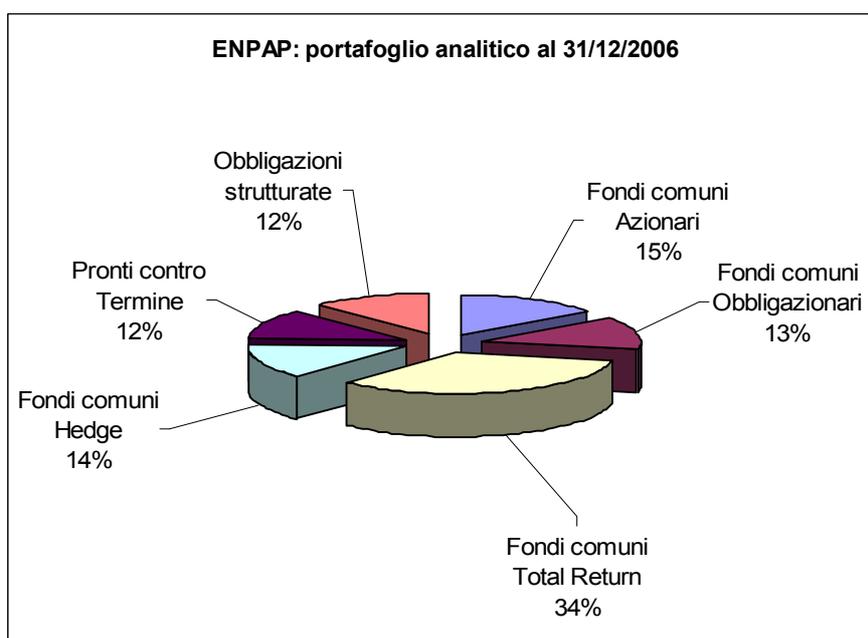
FONDERSEL REDDITO	1.607.259,00	
FONDERSEL PMI	248.137,00	
GLOBERSEL USA	791.898,15	
GLOBERSEL YIELD	2.157.685,03	
GLOBERSEL IT MARKET NEUTRAL	2.233.588,13	
GLOBERSEL BOND	1.486.693,77	
GLOBERSEL EURO TOP 50	858.657,92	
GLOBERSEL ITALY	266.890,82	
HEDGERSEL	1.400.000,00	
ERSEL MULTISTRATEGY LOW	3.000.000,00	
INVESCO CAPITAL SHIELD	27.747.190,31	
INVESCO BOND RETURN PLUS	2.321.449,87	
KAIROS MULTI STRATEGY II	12.499.852,99	
ADAM TREASURY BOND 2009	6.263.298,74	
ADAM TREASURY BOND 2011	3.290.842,24	
ADAM TREASURY BOND 2013	2.559.806,58	
ADAM TREASURY BOND 2015	2.820.156,00	
ADAM RCM BEST STYLES EUROLAND	11.331.573,68	
ADAM RCM HIGH DIVIDEND	6.717.516,32	
ADAM TREASURY BOND 2017	998.245,26	
ADAM TREASURY BOND 2037	1.000.000,00	
CAAM VAR2	5.158.150,20	
CAAM VAR4	20.592.759,60	
HEDGE INVEST ALPHA GOLD	5.499.677,05	
CREDIT SUISSE BOND EMERGING EUROPE	2.998.659,96	
CREDIT SUISSE GLOBAL MICROFINANCE	2.999.914,56	
FORTIS BOND CONVERTIBLE EUROPE	1.999.999,88	
DEXIA DYNAMIX SUSTAINABLE	26.317.200,00	

AXA FORCE 3	4.499.999,98	
SAM SUSTAINABLE WATER FUND	7.000.011,00	
CAAM DYNARBITRAGE VAR4	1.600.010,99	
EASY ETF ASPI EUROZONE	6.141.109,09	
<b>OBBLIGAZIONI</b>		<b>10.579.093,91</b>
ABN-AMRO DYNAMIC NOTES	10.579.093,91	
<b>TOTALE</b>		<b>230.704.577,04</b>

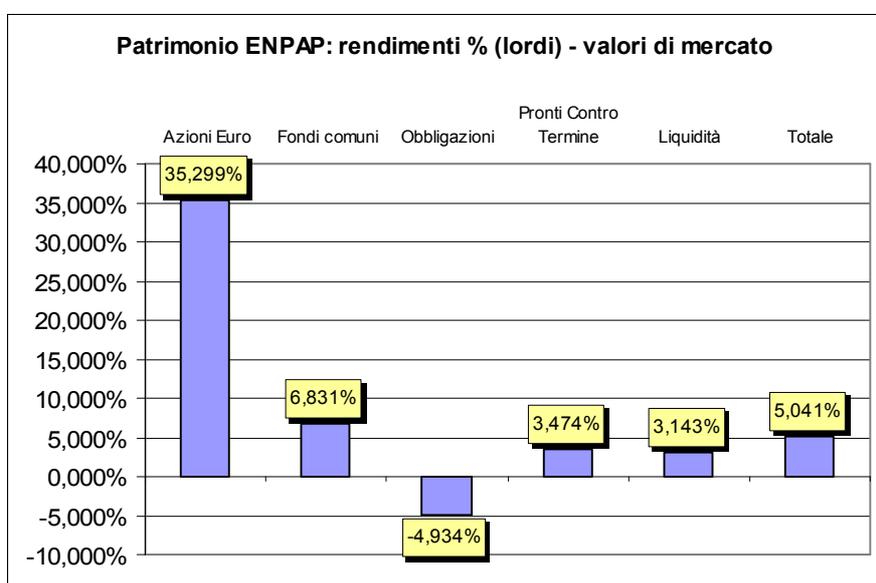
Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella.

Costo storico al 31/12/2005	€	167.091.245,97
Incrementi dell'anno	€	329.792.396,21
Decrementi dell'anno	€	- 266.179.065,14
Costo storico al 31/12/2006	€	230.704.577,04

Nel seguente grafico è riportata la composizione, alla fine dell'esercizio, del complesso del patrimonio mobiliare dell'Ente (immobilizzazioni e attività finanziarie).

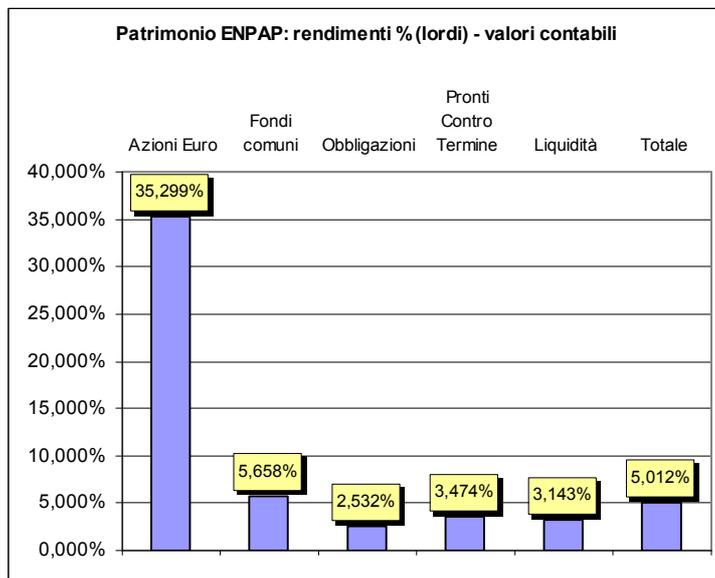


Nello specifico, il rendimento complessivo lordo e netto (espresso, rispettivamente, a valori di mercato e a valori contabili, in termini percentuali sul capitale medio investito) delle varie tipologie di investimento (comprensivo sia dell'impiego delle disponibilità monetarie sui conti bancari che dei valori mobiliari precedentemente immobilizzati) effettuati dall'Ente nel corso del 2006 è evidenziato nelle seguenti tabelle e grafici:



**REDDITIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA - (valori di mercato)**

	Valore medio in portafoglio	Redditi da interessi utili o partecipazioni		Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusv. maturate	Redditi lordi	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti	Rendimenti sul valore in portafoglio	
		Lordi	Netti	Lordi	Netti						Lordi	Netti
Attività liquide	28.725.662,98	902.740,49	659.000,56	-	-	-	902.740,49	-	1.170,32	657.830,24	3,143%	2,290%
Attività correnti	1.726.027,40	59.962,74	51.765,81	-	-	-	59.962,74	-	-	51.765,81	3,474%	2,999%
Pronti contro termine	30.375.854,22	749.267,08	673.108,69	-	-	-	749.267,08	-	-	673.108,69	-4,934%	-5,327%
Titoli obbligazionari	84.252,01	2.077,63	2.043,35	27.662,74	27.662,74	-2.268.093,91	1.498.826,83	-	23.104,35	1.618.089,57	-4,934%	-5,327%
Azioni	199.819.360,64	1.342.867,27	1.098.532,28	10.843.768,97	9.782.368,64	1.463.108,86	13.649.745,10	-	151.985,74	12.192.024,05	6,831%	6,102%
Fondi comuni	260.731.157,26	3.076.915,21	2.484.450,69	10.871.431,71	9.810.031,38	-804.985,04	13.143.361,88	-	176.324,50	11.313.172,53	5,041%	4,339%
<b>TOTALE</b>												
<b>TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE</b>	232.005.494,28	2.174.174,72	1.825.450,13	10.871.431,71	9.810.031,38	-804.985,04	12.240.621,39	-	175.154,18	10.655.342,29	5,276%	4,593%
<b>TOTALE LIQUIDITA'</b>	28.725.662,98	902.740,49	659.000,56	-	-	-	902.740,49	-	1.170,32	657.830,24	3,143%	2,290%



**REDDITIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA - (valori contabili)**

	Valore medio in portafoglio	Redditi da interessi utili o partecipazioni		Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusv. maturate	Redditi lordi	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti	Rendimenti sul valore in portafoglio	
		Lordi	Netti	Lordi	Netti						G/A	L/A
Attività liquide	28.725.662,98	902.740,49	659.000,56	-	-	-	902.740,49	-	1.170,32	657.830,24	3,143%	2,290%
Attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pronti contro termine	1.726.027,40	59.962,74	51.765,81	-	-	-	59.962,74	-	-	51.765,81	3,474%	2,999%
Titoli obbligazionari	30.375.854,22	769.267,08	673.108,69	-	-	-	769.267,08	-	23.104,35	650.004,34	2,532%	2,140%
Azioni	84.252,01	2.077,63	2.043,35	27.662,74	27.662,74	-	29.740,37	-	64,08	29.642,01	35,299%	35,183%
Fondi comuni	199.819.360,64	1.342.867,27	1.098.532,28	10.843.768,97	9.782.368,64	-	11.305.215,23	-	151.985,74	9.847.494,18	5,658%	4,928%
<b>TOTALE</b>	<b>260.731.157,26</b>	<b>3.076.915,21</b>	<b>2.484.450,69</b>	<b>10.871.431,71</b>	<b>9.810.031,38</b>	<b>-</b>	<b>13.066.925,91</b>	<b>-</b>	<b>176.324,50</b>	<b>11.236.736,57</b>	<b>5,012%</b>	<b>4,310%</b>
TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE	232.005.494,28	2.174.174,72	1.825.450,13	10.871.431,71	9.810.031,38	-	12.164.185,42	-	175.154,18	10.578.906,33	5,243%	4,560%
TOTALE LIQUIDITA'	28.725.662,98	902.740,49	659.000,56	-	-	-	902.740,49	-	1.170,32	657.830,24	3,143%	2,290%

• **Crediti verso iscritti (€ 45.213.475,52)**

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2006: per quest'ultimo, in particolare, il dato è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta (pari ad un totale di € 51.043.548,58- vedi voce "Proventi contributivi" del Conto economico), il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno (per un totale di € 30.459.134,60).

Nella posta sono evidenziati, inoltre, gli importi ancora dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e, a partire dall'anno 2002, per tardiva

iscrizione) e di interessi (per omesso o tardivo versamento) secondo il regime sanzionatorio ordinario. Per tale motivo, in linea con l'atteggiamento prudenziale seguito negli anni passati:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001, ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28/02/2003, tenuto conto del numero elevatissimo delle domande presentate (oltre 7.800) e del conseguente notevole abbattimento del valore nominale di tale posta in conseguenza dell'applicazione del più favorevole regime previsto dal citato provvedimento (mediamente ben oltre il 70% - dati effettivi scaturenti dalle domande di sanatoria definite a tutto il 31/12/2006) , sono stati integralmente accantonati nell'apposito fondo del passivo (voce "Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni").
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento all'apposito fondo del passivo, nella misura del 25%, tenuto conto della costante azione di recupero amministrativa svolta dagli uffici (oltre 570mila Euro incassati nel corso dell'anno).

In particolare:

**Crediti verso iscritti anno 1996**

		Anno 2006	Anno 2005	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1996	€	168.040,32	220.006,36	-51.966,04
Crediti v/iscritti per integrativo 1996	€	13.508,62	18.297,75	-4.789,13
Crediti v/iscritti per interessi 1996	€	119.300,51	147.113,12	-27.812,61
Crediti v/iscritti per sanzioni 1996	€	454.827,88	603.179,45	-148.351,57
<b>Totale Crediti verso iscritti anno 1996</b>	<b>€</b>	<b>755.677,33</b>	<b>988.596,68</b>	<b>-232.919,35</b>

**Crediti verso iscritti anno 1997**

		Anno 2006	Anno 2005	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1997	€	260.370,89	348.326,57	-87.955,68
Crediti v/iscritti per integrativo 1997	€	28.240,77	37.551,02	-9.310,25
Crediti v/iscritti per maternità 1997	€	12.166,96	15.014,14	-2.847,18
Crediti v/iscritti per interessi 1997	€	201.413,90	245.333,09	-43.919,19

Crediti v/iscritti per sanzioni 1997	€	822.353,53	1.088.297,25	-265.943,72
<b>Totale Crediti verso iscritti anno 1997</b>	€	<b>1.324.546,05</b>	<b>1.734.522,07</b>	<b>-409.976,02</b>

**Crediti verso iscritti anno 1998**

		Anno 2006	Anno 2005	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1998	€	370.091,73	523.444,54	-153.352,81
Crediti v/iscritti per integrativo 1998	€	41.689,60	59.953,88	-18.264,28
Crediti v/iscritti per maternità 1998	€	17.651,68	22.306,40	-4.654,72
Crediti v/iscritti per interessi 1998	€	298.008,07	385.871,80	-87.863,73
Crediti v/iscritti per sanzioni 1998	€	1.022.990,53	1.389.722,58	-366.732,05
<b>Totale Crediti verso iscritti anno 1998</b>	€	<b>1.750.431,61</b>	<b>2.381.299,20</b>	<b>-630.867,59</b>

**Crediti verso iscritti anno 1999**

		Anno 2006	Anno 2005	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1999	€	506.822,59	668.789,80	-161.967,21
Crediti v/iscritti per integrativo 1999	€	56.828,57	77.594,80	-20.766,23
Crediti v/iscritti per maternità 1999	€	32.899,35	39.858,57	-6.959,22
Crediti v/iscritti per interessi 1999	€	362.515,63	425.983,01	-63.467,38
Crediti v/iscritti per sanzioni 1999	€	1.357.594,19	1.718.926,01	-361.331,82
<b>Totale Crediti verso iscritti anno 1999</b>	€	<b>2.316.660,33</b>	<b>2.931.152,19</b>	<b>-614.491,86</b>

**Crediti verso iscritti anno 2000**

		Anno 2006	Anno 2005	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2000	€	629.971,46	839.830,91	-209.859,45
Crediti v/iscritti per integrativo 2000	€	71.259,93	92.296,80	-21.036,87

Crediti v/iscritti per maternità 2000	€	44.198,90	53.560,98	-9.362,08
Crediti v/iscritti per interessi 2000	€	380.009,25	433.145,94	-53.136,69
Crediti v/iscritti per sanzioni 2000	€	1.485.144,36	1.831.681,10	-346.536,74
<b>Totale Crediti verso iscritti anno 2000</b>	€	<b>2.610.583,90</b>	<b>3.250.515,73</b>	<b>-639.931,83</b>

**Crediti verso iscritti anno 2001**

		Anno 2006	Anno 2005	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2001	€	933.680,46	1.063.406,92	-129.726,46
Crediti v/iscritti per integrativo 2001	€	102.260,95	117.617,95	-15.357,00
Crediti v/iscritti per maternità 2001	€	88.605,41	99.867,91	-11.262,50
Crediti v/iscritti per interessi 2001	€	506.828,21	456.109,34	50.718,87
Crediti v/iscritti per sanzioni 2001	€	2.209.674,18	1.999.386,86	210.287,32
<b>Totale Crediti verso iscritti anno 2001</b>	€	<b>3.841.049,21</b>	<b>3.736.388,98</b>	<b>104.660,23</b>

**Crediti verso iscritti anno 2002**

		Anno 2006	Anno 2005	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2002	€	844.822,38	960.687,73	-115.865,35
Crediti v/iscritti per integrativo 2002	€	92.103,17	101.037,26	-8.934,09
Crediti v/iscritti per maternità 2002	€	73.434,51	78.239,77	-4.805,26
Crediti v/iscritti per interessi 2002	€	370.671,06	320.279,14	50.391,92
Crediti v/iscritti per sanzioni 2002	€	1.397.908,89	1.339.633,28	58.275,61
<b>Totale Crediti verso iscritti anno 2002</b>	€	<b>2.778.940,01</b>	<b>2.799.877,18</b>	<b>-20.937,17</b>

**Crediti verso iscritti anno 2003**

		Anno 2006	Anno 2005	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2003	€	1.086.756,47	1.270.504,98	-183.748,51
Crediti v/iscritti per integrativo 2003	€	138.850,16	145.401,92	-6.551,76
Crediti v/iscritti per maternità 2003	€	88.221,39	95.241,26	-7.019,87
Crediti v/iscritti per interessi 2003	€	324.744,02	253.245,94	71.498,08
Crediti v/iscritti per sanzioni 2003	€	1.018.244,97	902.109,56	116.135,41
<b>Totale Crediti verso iscritti anno 2003</b>	<b>€</b>	<b>2.656.817,01</b>	<b>2.666.503,66</b>	<b>-9.686,65</b>

**Crediti verso iscritti anno 2004**

		Anno 2006	Anno 2005	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2004	€	1.396.989,39	1.878.284,55	-481.295,16
Crediti v/iscritti per integrativo 2004	€	159.055,13	182.868,07	-23.812,94
Crediti v/iscritti per maternità 2004	€	104.090,52	124.773,52	-20.683,00
Crediti v/iscritti per interessi 2004	€	276.591,91	180.826,28	95.765,63
Crediti v/iscritti per sanzioni 2004	€	1.008.743,77	894.674,52	114.069,25
<b>Totale Crediti verso iscritti anno 2004</b>	<b>€</b>	<b>2.945.470,72</b>	<b>3.261.426,94</b>	<b>-315.956,22</b>

**Crediti verso iscritti anno 2005**

		Anno 2006	Anno 2005	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2005	€	2.047.620,47	20.305.726,78	-17.871.855,96
Crediti v/iscritti per integrativo 2005	€	209.772,58		
Crediti v/iscritti per maternità 2005	€	176.477,77		
Crediti v/iscritti per interessi 2005	€	199.286,43	27.785,79	171.500,64
Crediti v/iscritti per sanzioni 2005	€	980.350,41	3.440,00	976.910,41
<b>Totale Crediti verso iscritti anno 2005</b>	<b>€</b>	<b>3.613.507,66</b>	<b>20.336.952,57</b>	<b>-16.723.444,91</b>

**Crediti verso iscritti anno 2006**

Crediti v/iscritti anno 2006	€	20.584.413,98
Crediti v/iscritti per interessi 2006	€	31.057,71
Crediti v/iscritti per sanzioni 2006	€	4.320,00
<b>Totale Crediti verso iscritti anno 2006</b>	€	<b>20.619.791,69</b>

La seguente tabella riepiloga la composizione delle predette voci (contributi, interessi e sanzioni) per tipologia e per anno:

	Contributi	Interessi	Sanzioni	Totali per anno
Anno 1996	181.548,94	119.300,51	454.827,88	755.677,33
Anno 1997	300.778,62	201.413,90	822.353,53	1.324.546,05
Anno 1998	429.433,01	298.008,07	1.022.990,53	1.750.431,61
Anno 1999	596.550,51	362.515,63	1.357.594,19	2.316.660,33
Anno 2000	745.430,29	380.009,25	1.485.144,36	2.610.583,90
Anno 2001	1.124.546,82	506.828,21	2.209.674,18	3.841.049,21
Anno 2002	1.010.360,06	370.671,06	1.397.908,89	2.778.940,01
Anno 2003	1.313.828,02	324.744,02	1.018.244,97	2.656.817,01
Anno 2004	1.660.135,04	276.591,91	1.008.743,77	2.945.470,72
Anno 2005	2.433.870,82	199.286,43	980.350,41	3.613.507,66
Anno 2006	20.584.413,98	31.057,71	4.320,00	20.619.791,69
<b>Totali per tipologia</b>	<b>30.380.896,11</b>	<b>3.070.426,70</b>	<b>11.762.152,71</b>	<b>45.213.475,52</b>

La successiva tabella illustra, con riferimento alla contribuzione degli ultimi 5 anni, la percentuale della contribuzione ancora da incassare (ossia il valore dei crediti residui per contributi rispetto al totale del dovuto contributivo):

Anno 2001	3,54%
Anno 2002	2,81%
Anno 2003	3,32%
Anno 2004	3,80%
Anno 2005	5,03%

- **Altri crediti (€ 50.703.967,63)**

La voce comprende:

1) **gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell'anno;**

<b>Fornitori c/anticipi</b>	<b>€</b>	<b>16.162,54</b>
-----------------------------	----------	------------------

2) **i crediti verso i fornitori (in particolare per note credito ancora non rimborsate);**

<b>Fornitori c/crediti</b>	<b>€</b>	<b>1.042,55</b>
----------------------------	----------	-----------------

3) **i crediti verso l'Ente Poste, rappresentato dal "fondo" versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato;**

<b>Crediti verso Poste per affrancatrice</b>	<b>€</b>	<b>871,54</b>
--	----------	---------------

4) **il credito verso il fornitore "Prontobollo" per l'ammontare dei "buoni", prepagati, ma non ancora utilizzati;**

<b>Crediti verso fornitore Prontobollo</b>	<b>€</b>	<b>373,32</b>
--	----------	---------------

5) **il credito per l'ammontare delle tessere prepagate per il parcheggio;**

<b>Crediti verso STA</b>	<b>€</b>	<b>60,00</b>
--------------------------	----------	--------------

6) **i crediti per depositi cauzionali versati dall'Ente;**

<b>Depositi cauzionali</b>	<b>€</b>	<b>819,97</b>
----------------------------	----------	---------------

7) **il credito verso l'Erario per i due acconti IRAP versati nei mesi di giugno e novembre del 2006 (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);**

<b>Credito per acconto IRAP</b>	<b>€</b>	<b>69.171,00</b>
---------------------------------	----------	------------------

8) **il credito verso l'Erario per i due acconti IRES versati nei mesi di giugno e novembre del 2006 (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);**

<b>Credito per acconto IRES</b>	<b>€</b>	<b>133.502,00</b>
---------------------------------	----------	-------------------

9) i crediti nei confronti della società di gestione Ersel per:

- a) le disponibilità monetarie liquide risultanti, sul conto “gestito” n. 191329, a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;
- b) le disponibilità monetarie liquide risultanti, sul conto “amministrato” n. 306706, a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari (investimento definito il giorno 02/01/2007);

Crediti v/ERSEL per GPM/191329	€	3.500.000,60
Crediti v/ERSEL c/306706	€	26.264.857,62
<b>Totale</b>	€	<b>29.764.858,22</b>

10) i crediti nei confronti della società di gestione Invesco per le disponibilità monetarie liquide risultanti a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;

Crediti v/INVESCO per GPM                      €                      50.836,56

11) i crediti nei confronti della società di gestione RAS per le disponibilità monetarie liquide risultanti a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;

Crediti v/RAS per GPM                              €                      238.553,06

12) i crediti nei confronti della società di gestione CAAM (Credit Agricole) per le disponibilità monetarie liquide risultanti a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;

Crediti v/CAAM per GPM                            €                      98.629,37

13) il credito nei confronti della società di gestione KAIROS per il valore delle quote del fondo hedge “KAIROS Multistrategy II”, cedute a fine 2006, la cui riscossione, per i tempi tecnici necessari alla valorizzazione delle stesse, è avvenuta nei primi giorni del mese di gennaio del 2007;

Crediti v/KAIROS per GPM                        €                      12.673.128,15

14) il credito nei confronti della società di gestione HEDGE INVEST per il valore delle quote del fondo hedge “ALPHA GOLD”, cedute a fine 2006, la cui riscossione, per i tempi tecnici necessari alla valorizzazione delle stesse, è avvenuta nei primi giorni del mese di gennaio del 2007;

Crediti v/HEDGE INVEST per GPM            €                      5.073.323,00

15) il credito verso l'INPS per alcune indennità pagate, per suo conto, al personale dipendente nel mese di dicembre del 2006 e recuperate con il versamento di gennaio 2007;

Crediti v/INPS per ind. di malattia	€	28,41
Crediti v/INPS per ind. di maternità	€	47,37
Crediti v/INPS per L. 104/92	€	170,67
Crediti v/INPS per cong. IVS	€	456,56

16) il credito verso l'INAIL per la quota del premio versata in acconto risultata eccedente rispetto a quanto dovuto per l'anno;

Crediti v/INAIL per premi	€	358,59
---------------------------	---	--------

17) l'ammontare dei crediti diversi, rappresentati, per la quasi totalità, dal saldo attivo del conto bancario chiuso presso il San Paolo IMI, chiuso a fine anno e accreditato nei primi giorni del nuovo anno;

Crediti diversi	€	14.368,53
-----------------	---	-----------

18) l'ammontare dei crediti vantanti verso gli eredi di pensionati deceduti, per i ratei di pensione accreditati ma relativi al periodo successivo al decesso dei beneficiari;

Crediti verso Pensionati	€	238,31
--------------------------	---	--------

19) il credito verso lo Stato (Euro 1.377.422,17) per la quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2006, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001). Si evidenzia che la voce comprende anche la quote relativa all'anno 2005, non ancora pagata da parte dello Stato (Euro 1.189.545,74).

Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	€	2.566.967,91
---	---	--------------

- **Disponibilità liquide (€ 12.039.310,58)**

La voce comprende il saldo delle disponibilità di cassa e delle disponibilità liquide giacenti sui tre conti correnti bancari (intrattenuti con la Banca Popolare di Sondrio) alla data del 31/12/2006.

In particolare:

Cassa contanti	€	271,29
Cassa valori	€	305,48
Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	€	2.730.628,79
Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	€	9.188.109,30
Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	€	119.995,72
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>12.039.310,58</b>

- Note credito da ricevere (€ 3.230,92)

Evidenzia l'importo di alcune note di credito da ricevere da parte di due fornitori dell'Ente.

- Ratei e Risconti attivi (€ 201.638,27)

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2006, di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2007 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2007, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2006, la relativa manifestazione finanziaria.

In particolare:

Ratei attivi	€		196.949,04
- Ratei attivi <i>(per la quota, maturata al 31/12/2006, degli interessi attivi sulla operazione di pronti contro termine)</i>	€	59.962,74	
- Ratei attivi su cedole <i>(per la quota, maturata al 31/12/2006, degli interessi attivi sulle obbligazioni strutturate in portafoglio)</i>	€	136.986,30	

<b>Risconti attivi</b>	€		<b>4.689,23</b>
Acquisti libri e pubblicazioni	€	428,59	
Polizze assicurative	€	1.981,10	
Abbonamento ad Internet	€	12,53	
Altre spese OO.SS.	€	31,08	
Telefoni e fax sede	€	42,16	
Buoni pasto erogati nel 2006 ma di competenza del 2007	€	2.193,77	
<b>Totale Ratei e Risconti attivi</b>	€		<b>201.638,27</b>

## PARTE II - PASSIVITA'

- **Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 94.173,38)**

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa.

- **Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 1.060.729,85)**

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alle poste dell'attivo relative.

- **Fondi di accantonamento (€ 317.745.463,84)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- 1) il valore, al 31/12/2006, dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti (al netto della quota riferibile agli iscritti che, nel corso del 2006, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni

previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi dell'art. 28 del "*Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza*", il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente.

Fondo Conto Contributo Soggettivo € 310.654.001,88

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Valore al 31/12/2005		264.834.465,56
Incrementi per maggior ammontare di anni precedenti	648.255,29	
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2006	38.910.714,86	
Rivalutazione anno 2006	9.280.587,83	
Accantonamento contribuzione da riscatto	220.150,40	
<b>Totale incrementi anno 2006</b>		<b>49.059.708,38</b>
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni <i>(pensionamenti anno 2006)</i>	2.930.612,37	
Restituzioni montanti contributivi	54.192,05	
Ricongiunzioni in uscita	37.695,40	
Rettifiche analitiche in diminuzione <i>(annullamento posizioni, cancellazioni retroattive)</i>	217.672,24	
<b>Totale decrementi anno 2006</b>		<b>-3.240.172,06</b>
Valore al 31/12/2006		310.654.001,88

In particolare, vale la pena sottolineare come nell'anno 2006 siano state deliberate un totale di 12 restituzioni di montanti contributivi, una ricongiunzione in uscita e 170 nuove prestazioni previdenziali.

La scomposizione della voce per anni di formazione può essere così rappresentata:



**Pensioni in essere: tipologia ed anno di delibera**

	Vecchiaia	Invalidità	Indiretta	Reversibilità	Totale
2002	32	0	0	0	32
2003	84	0	8	0	92
2004	127	1	10	1	139
2005	128	2	13	1	144
2006	153	3	13	1	170
<b>Totale</b>	<b>524</b>	<b>6</b>	<b>44</b>	<b>3</b>	<b>577</b>

**Pensioni in essere: tipologia ed anno di decorrenza**

	Vecchiaia	Invalidità	Indiretta	Reversibilità	Totale
2001	82	0	4	0	86
2002	79	0	12	0	91
2003	86	2	7	0	95
2004	117	2	7	1	127
2005	109	2	12	1	124
2006	51	0	2	1	54
<b>Totale</b>	<b>524</b>	<b>6</b>	<b>44</b>	<b>3</b>	<b>577</b>

**Pensioni in essere: tipologia, sesso ed importi medi**

	Numerosità			Importi medi		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Vecchiaia	177	347	524	1.091,13	836,11	922,25
Invalidità	2	4	6	1.354,12	780,40	971,64
Indiretta	26	18	44	359,41	508,89	420,56
Reversibilità	1	2	3	1.239,38	341,90	641,06
<b>Totale</b>	<b>206</b>	<b>371</b>	<b>577</b>	<b>1.002,05</b>	<b>816,97</b>	<b>883,05</b>

La seguente tabella riporta la suddivisione delle prestazioni per categoria e regione del percipiente.

**ANALISI PENSIONI PER CATEGORIA E REGIONE**

Regione	Pensioni di Vecchiaia	Pensioni di Invalidità	Pensioni a Superstiti	Totale
	numero	numero	numero	numero
<b>NORD</b>	<b>293</b>	<b>2</b>	<b>35</b>	<b>330</b>
Piemonte	48		6	54
Valle d'Aosta				-
Liguria	18		3	21
Lombardia	132	1	12	145
Trentino e Alto Adige	14		3	17
Friuli Venezia Giulia	7	1		8
Veneto	39		7	46
Emilia - Romagna	35		4	39
<b>CENTRO</b>	<b>187</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>198</b>
Toscana	43	1	5	49
Lazio	136	3	2	141
Umbria	2			2
Marche	6			6
<b>SUD e ISOLE</b>	<b>43</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>48</b>
Abruzzo	5			5
Molise				-
Campania	13			13
Basilicata			3	3
Puglia	9		1	10
Calabria	3			3
Sicilia	7			7
Sardegna	6		1	7
<b>ESTERO</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
U. E. (a)	1			1
Extra U. E.				-
<b>TOTALE</b>	<b>524</b>	<b>6</b>	<b>47</b>	<b>577</b>

Di seguito si espone la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 31/12/2005		4.545.476,12
Accantonamento per pensionamenti anno 2006 <i>(storno dal Fondo Conto Contributo Soggettivo)</i>	2.930.612,37	
Riaccredito ratei indebiti	1.079,17	

<b>Totale incrementi anno 2006</b>		<b>2.931.691,54</b>
<b>Utilizzi nell'anno per pagamento ratei di pensione</b>	<b>590.862,90</b>	
<b>Totale decrementi anno 2006</b>		<b>-590.862,90</b>
<b>Valore al 31/12/2006</b>		<b>6.886.304,76</b>

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2006 (€ 6.886.304,76) è pari a oltre 13,5 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data (pari a € 509.517,80), superiore al numero di annualità (13,1) previste, per la fine del 2006, nell'ultimo bilancio tecnico attuariale.

Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di **"assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni"**.

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano (e tuttora adottano) un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. "soggettivo") versata da ciascun iscritto non viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell'esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", e che, pertanto, annualmente accantonano, nell'apposito fondo del passivo ("Fondo Conto Contributo Soggettivo") l'intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata

della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente.

All'atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo ("Fondo Conto Pensioni") che, come detto, è sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni periodiche degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l'importo di tale fondo non fosse capiente l'art. 17, II comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul "Fondo Conto di Riserva", che, ai sensi dell'art. 16, II comma, dello Statuto e dell'art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del "Fondo Conto Contributo Integrativo", al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, sia all'importo annualmente residuo del "Fondo Conto Pensioni" (che, come detto, allo stato attuale garantisce oltre 13,5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2006) sia al "Fondo Conto Contributo Soggettivo", in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

- 3) l'importo del Fondo Conto Separato Indennità di maternità, che istituzionalmente accoglie l'eventuale avanzo - cumulato negli anni - del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.

Fondo Conto Separato Indennità Maternità € 205.157,20

Si sottolinea come grazie alla c.d. "fiscalizzazione" di parte dell'indennità a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) la gestione della maternità è risultata in equilibrio nel corso del 2006.

Contribuzione di maternità anno 2006	3.105.120,00	
Fisc. Ind. di maternità L. 488/99	1.377.422,17	
Minori ammontare indenn. maternità aa.pp.	11.999,85	
Maggiore contribuzione aa.pp.	17.337,42	

<b>Totale componenti positivi</b>		<b>4.511.879,44</b>
Indennità di maternità	4.491.703,10	
Insussistenza crediti contr. maternità aa.pp.	12.303,83	
Soprav. pass. restituzione contr. maternità aa.pp.	1.838,48	
<b>Totale componenti negativi</b>		<b>-4.505.845,41</b>
<b>Avanzo (accantonamento al Fondo)</b>		<b>6.034,03</b>

Si espone di seguito la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

<b>Valore al 31/12/2005</b>		<b>199.123,17</b>
Accantonamento anno 2006 <i>(per contribuzione 2006 superiore al costo di competenza)</i>	6.034,03	
<b>Totale incrementi anno 2006</b>		<b>6.034,03</b>
Utilizzi nell'anno	0,00	
<b>Totale decrementi anno 2006</b>		<b>0,00</b>
<b>Valore al 31/12/2006</b>		<b>205.157,20</b>

- **Fondo Svalutazione crediti per interessi e sanzioni (€ 8.864.256,62)**

La voce rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

In particolare, in linea con l'atteggiamento prudenziale seguito negli anni passati:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001, ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28/02/2003, tenuto conto del numero elevatissimo delle domande presentate (oltre 7.800) e del conseguente notevole abbattimento del valore nominale di tale posta in conseguenza dell'applicazione del più favorevole regime previsto dal citato provvedimento (mediamente ben oltre il 70% - dati effettivi scaturenti dalle domande di sanatoria definite a tutto il 31/12/2006) sono stati integralmente accantonati in questo fondo del

passivo. Si precisa che l'attività di esame e definizione puntuale delle singole domande presentate (iniziata nel corso della seconda metà 2004) ha permesso di scindere correttamente la quota riferibile alla contribuzione pregressa da quella relativa alle sanzioni e agli interessi "sostitutivi" (determinando, quindi, l'evidenziazione del provento relativo e il conseguente storno dal Fondo Svalutazione Crediti, per la quota di interessi e sanzioni "ordinari", evidenziati nei precedenti bilanci, che sono venuti meno per l'avvenuta regolarizzazione tramite sanatoria - importo di oltre 1,9 milioni di Euro nel 2006).

- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, nella misura del 25%, tenuto conto della costante azione di recupero amministrativa svolta dagli uffici (oltre 570mila Euro incassati nel corso dell'anno).

La movimentazione del fondo nel corso del 2006 può così essere riassunta:

Valore al 31/12/2005		10.195.177,06
Incrementi per quota maturata nell'anno 2006 <i>(irregolarità fino al 31/12/2001 - svalutazione integrale)</i> <i>(irregolarità successive al 31/12/2001 - svalutazione del 25%)</i>	1.039.825,08	
<b>Totale incrementi anno 2006</b>		<b>1.039.825,08</b>
Rettifiche analitiche in diminuzione <i>(annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>	87.958,52	
Rettifiche per sanzioni e interessi regolarizzati in regime di sanatoria definita	1.978.265,23	
Storno per sanzioni e interessi incassate nel corso del 2006 <i>(irregolarità fino al 31/12/2001 - ripresa integrale)</i> <i>(irregolarità successive al 31/12/2001 - ripresa del 25%)</i>	304.521,77	
<b>Totale decrementi anno 2006</b>		<b>-2.370.745,52</b>
<b>Valore al 31/12/2006</b>		<b>8.864.256,62</b>

- **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 117.516,43)**

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 2006, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio.

Si rammenta che dall'anno 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari al 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2%, oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data).

Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

<b>Fondo TFR al 31/12/2005</b>		<b>100.868,77</b>
Rivalutazione accantonamento	2.770,90	
Quota maturata nell'esercizio	14.181,56	
<b>Totale incrementi anno 2006</b>		<b>16.952,46</b>
Indennità liquidate	0,00	
Anticipi corrisposti	0,00	
Recupero imp. sostit. D.Lgs. 47/2000	304,80	
<b>Totale decrementi anno 2006</b>		<b>- 304,80</b>
<b>Fondo TFR al 31/12/2006</b>		<b>117.516,43</b>

Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

	Comp. al 31/12/2005	Assunzioni	Promozioni (cambi di Area)	Promozioni (nella stessa Area)	Cessazioni	Comp. al 31/12/2006
Dirigenti	0	1	-	-	-	1
Quadri	0	-	-	-	-	0
Impiegati Area A	3	-	-	-	-	3
Impiegati Area B	3	-	-	1	-	3
Impiegati Area C	11	-	-	2	-	11
Impiegati Area D	1	-	-	-	-	1
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19</b>

- Debiti verso iscritti (€ 6.427.131,76)

La voce evidenzia:

- 1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:

		Anno 2006	Anno 2005	Differenza
Debiti per contributi in eccesso 1996	€	259.807,62	198.713,74	61.093,88
Debiti per contributi in eccesso 1997	€	242.753,28	197.646,38	45.106,90
Debiti per contributi in eccesso 1998	€	174.886,70	155.105,30	19.781,40
Debiti per contributi in eccesso 1999	€	205.678,53	186.670,68	19.007,85
Debiti per contributi in eccesso 2000	€	234.214,18	255.402,27	-21.188,09
Debiti per contributi in eccesso 2001	€	316.338,26	342.257,75	-25.919,49
Debiti per contributi in eccesso 2002	€	396.950,82	445.957,16	-49.006,34
Debiti per contributi in eccesso 2003	€	380.169,99	417.972,24	-37.802,25
Debiti per contributi in eccesso 2004	€	435.577,11	581.863,91	-146.286,80
Debiti per contributi in eccesso 2005	€	792.830,97	0,00	792.830,97

Debiti per sanzioni in eccesso	€	7.441,42	11.372,20	-3.930,78
Debiti per interessi in eccesso	€	7.163,43	2.176,65	4.986,78
<b>Totale</b>	€	<b>3.453.812,31</b>	<b>2.795.138,28</b>	<b>658.674,03</b>

Vale la pena di sottolineare come nel corso del 2006 sono state deliberate oltre 370 domande di rimborso di versamenti eccedenti, per un importo complessivo di oltre 180mila Euro.

- 2) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2006), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e del successivo Accordo Nazionale del 2005, dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che non è stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti. E' doveroso sottolineare che, grazie al costante e puntuale lavoro di verifica, controllo e sollecito svolto dagli uffici, il valore di tale posta si è ormai stabilmente attestato su valori trascurabili rispetto al totale delle somme incassate e da considerarsi fisiologici, stante il normale lasso di tempo che intercorre tra il pagamento delle somme e l'invio della documentazione di dettaglio.

Debiti verso iscritti convenzionati € 284.061,77

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:

**Debiti v/iscritti convenzionati**

Valore al 31/12/2005	310.888,21
Storni dell'anno	-
Ripartizioni dell'anno	265.356,20
<i>Residuo del saldo al 31/12/2005</i>	<i>45.532,01</i>
<b>Non abbinati anno 2006</b>	<b>66.046,94</b>
<b>Non ripartiti anno 2006</b>	<b>172.482,82</b>
<i>Valore al 31/12/2006</i>	<i>284.061,77</i>

- 3) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2006 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

Debiti per indennità di maternità € 1.049.896,75

Di tale importo, € 114.961,53 sono relativi a domande di competenza di anni precedenti (1997-2005, per un totale di 29 istanze) ed € 934.935,22 di competenza dell'anno 2006 (per un totale di 200 istanze).

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

Valore al 31/12/2005 <i>(domande anni 1997-2005 pendenti al 31/12/2005)</i>	€	856.752,96
Decrementi dell'anno <i>(per pagamenti effettuati nel corso del 2006)</i>	€	- 729.791,58
Decrementi dell'anno <i>(per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore rispetto al previsto)</i>	€	- 11.999,85
Residuo domande anni 1997-2005	€	114.961,53
Incrementi dell'anno <i>(per domande 2006 pendenti al 31/12/2006)</i>	€	934.935,22
Valore al 31/12/2006	€	1.049.896,75

- 4) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di adesione al provvedimento di sanatoria delle irregolarità contributive. Come detto in precedenza, a seguito dell'attività di esame e di definizione puntuale delle singole domande presentate, è stato possibile, per quelle definite nel corso del 2006, scindere correttamente la quota riferibile alla contribuzione pregressa da quella relativa alle sanzioni e agli interessi "sostitutivi" (determinando, quindi, l'evidenziazione del provento relativo e il conseguente storno dal Fondo Svalutazione Crediti, per la quota di interessi e sanzioni "ordinari", evidenziati nei precedenti bilanci, che sono venuti meno per l'avvenuta regolarizzazione tramite sanatoria). Tale attività si prevede possa concludersi nel corso del 2007: per tale motivo, la quota di versamenti afferente le domande di sanatoria presentate e non ancora definite entro il 2006, è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2001.

Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire € 1.619.455,68

La movimentazione dell'esercizio (variazione complessiva in diminuzione per Euro 1.094.077,47) è la seguente:



- **Debiti verso Organi Statutari (€ 37.655,20)**

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per le fatture e le note spese da ricevere di competenza del 2006, nonché per alcune note spese ricevute in prossimità della fine dell'anno e pagate all'inizio del 2007.

In particolare:

Note spese da ricevere CDA	€	6.766,92
Note spese da ricevere CdIG	€	7.676,89
Note spese da ricevere Collegio Sindacale	€	363,36
Fatture da ricevere Collegio Sindacale	€	16.938,13
Note spese da pagare	€	5.909,90
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>37.655,20</b>

- **Debiti verso fornitori (€ 304.007,93)**

La voce comprende:

1) le fatture ancora da saldare alla fine del 2006;

Debiti verso fornitori € 41.399,69

2) le fatture da ricevere, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate;

Fatture da ricevere € 261.864,54

3) il debito residuo verso la società "Diagram APS S.p.A" per una fattura emessa relativamente ad un servizio di "adeguamento software" concernente il precedente rapporto di gestione informatica della

procedura iscritti/contributi, dall'Ente ritenuta priva di fondamento e, per tale motivo, prontamente contestata.

Debiti in contestazione	€	743,70
-------------------------	---	--------

- **Debiti Tributari (€ 1.537.703,60)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti")

Erario c/IRAP	€	66.360,00
---------------	---	-----------

- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi.

Erario c/IRES	€	145.297,61
---------------	---	------------

- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate sui redditi di lavoro dipendente erogati nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1001	€	6.270,49
--------------------------	---	----------

- 4) l'ammontare dell'addizionale regionale trattenuta, in occasione del conguaglio fiscale di fine anno, ai componenti degli Organi Statutari;

Erario c/IRPEF cod. 3802	€	6.668,53
--------------------------	---	----------

- 5) l'ammontare dell'addizionale comunale trattenuta, in occasione del conguaglio fiscale di fine anno, ai componenti degli Organi Statutari;

Erario c/IRPEF cod. 3816	€	1.789,04
--------------------------	---	----------

- 6) l'ammontare delle ritenute sugli emolumenti (compensi e gettoni di presenza) erogati ai componenti degli Organi Statutari nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1004	€	30.926,57
--------------------------	---	-----------

7) l'ammontare del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., poi versata nel mese di febbraio del 2007 e trattenuta dall'importo dell'accantonamento di competenza dell'anno 2006 (v. voce "Fondo Trattamento di fine rapporto");

Erario c/IRPEF cod. 1713 € 55,51

8) l'ammontare delle ritenute effettuate sulle indennità di maternità erogate nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità € 181.694,43

9) l'ammontare delle ritenute effettuate su compensi per lavoro autonomo erogati nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1040 € 11.052,19

10) l'ammontare delle ritenute effettuate sulle rivalutazioni dei montanti contributivi restituiti agli iscritti nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1030 € 82,68

11) l'ammontare dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 461/1997, di competenza del 2006, che sarà oggetto di versamento diretto o trattenuta nel corso del 2007;

Debiti tributari D.Lgs. 461/97 € 1.087.506,55

- Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 53.588,82)

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2006, sugli arretrati contrattuali e sui compensi erogati ad un componente del Collegio Sindacale iscritto nella "gestione separata" INPS ex art. 2, comma 26, L. 335/1995.

In particolare:

Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	€	53.090,04
Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	€	498,78
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>53.588,82</b>

- **Debiti verso altri (€ 158.346,27)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto o non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che nell'anno 2006 l'attività amministrativa volta al recupero di tali versamenti ha determinato una riduzione dell'importo dei bonifici non abbinati, relativo a quelli effettuati a tutto il 31/12/2005, del 20%, passando da € 151.203,02 a € 120.947,29. Inoltre, il dato relativo al 2005 risulta estremamente positivo, sia come numero totale di bonifici non abbinati (solo 53 su un totale di oltre 43.000 versamenti, con una percentuale di abbinamento pari al 99,9%) sia come importo assoluto (37mila Euro).

La scomposizione delle singole voci e la loro movimentazione nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	Valore iniziale	Bonifici abbinati	Bonifici restituiti	Bonifici dell'anno	Valore al 31/12/2006
Debiti verso soggetti non iscritti 1996	22.428,20	0	0	0	22.428,20
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	5.486,84	0	0	0	5.486,84
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	10.021,02	0	0	0	10.021,02
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	5.807,05	0	0	0	5.807,05
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	11.334,69	0	0	0	11.334,69
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	17.040,50	- 2.049,27	0	0	14.991,23
Debiti verso soggetti non iscritti 2003	24.683,89	- 9.706,66	0	0	14.977,23
Debiti verso soggetti non iscritti 2004	25.698,26	- 5.321,50	0	0	20.376,76
Debiti verso soggetti non iscritti 2005	28.702,57	- 13.178,30	0	0	15.524,27
Debiti verso soggetti non iscritti 2006	0	0	0	37.398,98	37.398,98
<b>Totale</b>	<b>151.203,02</b>	<b>-30.255,73</b>	<b>0,00</b>	<b>37.398,98</b>	<b>158.346,27</b>

- **Debiti diversi (€ 35.169,46)**

La posta evidenzia:

- 1) il debito nei confronti della società di gestione R.A.M. per l'ammontare delle commissioni di gestione del IV trimestre del 2006, addebitate nelle prime settimane del 2007;

Debiti verso Gestori	€	17.506,89
----------------------	---	-----------

- 2) il debito relativo alla quota di adesione ad EMAPI per l'anno 2006 (versata nelle prime settimane del 2007), alle somme dovute ai Ministeri Vigilanti relativamente all'attività svolta nell'ultimo bimestre dell'anno dal componente del Collegio Sindacale nominato dagli stessi e quello verso il CRAL dei dipendenti dell'Ente per il contributo a carico Ente.

Debiti diversi	€	17.662,57
----------------	---	-----------

### PARTE III - PATRIMONIO NETTO

- **Fondo conto contributo integrativo (€ 0,00)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi. Si sottolinea che con il 31/12/2005 si è concluso il secondo quinquennio previsto dall'art. 16 dello Statuto e le disponibilità residue di detto fondo, maggiorate del risultato positivo dello scorso esercizio, sono affluite sull'apposito conto di riserva.

- **Fondo Conto di riserva (€ 16.975.659,68)**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali, nonché, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, le disponibilità presenti sul Fondo Conto Contributo Integrativo al termine di ciascun quinquennio.

Nel presente esercizio si sono verificati i presupposti previsti dall'art. 14 del Regolamento, in quanto il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza positiva pari a Euro 1.956.156,29), determinando una percentuale di copertura del costo della rivalutazione pari a oltre il 121%.

In particolare, il rendimento percentuale netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al 4,3097%, superiore al tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL per il 2006, pari al 3,5386% (v. pag. 75).

Pertanto, in fase di approvazione del presente bilancio, sarà possibile destinare immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva tale differenza positiva.

- **Avanzo del conto separato (€ 11.233.449,38)**

Accoglie il risultato economico (positivo) del presente esercizio, che, per quanto detto sopra, sarà destinato al Fondo di Riserva per Euro 1.956.156,29 e, per la restante parte (Euro 9.277.293,09), al Fondo Conto Contributo Integrativo.

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute, negli ultimi tre esercizi, nelle poste di patrimonio netto:

		Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo del Conto Separato	Disavanzo del Conto Separato	Fondo di Riserva
<b>Valore al 01/01/2004</b>	€	<b>0,00</b>	<b>3.368.359,64</b>	<b>0,00</b>	<b>1.675.421,91</b>
<b>Movimenti per:</b>					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		4.755.640,53		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	3.368.359,64	-3.368.359,64		
<b>Valore al 31/12/2004</b>	€	<b>3.368.359,64</b>	<b>4.755.640,53</b>	<b>0,00</b>	<b>1.675.421,91</b>
<b>Movimenti per:</b>					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		7.176.237,60		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	4.755.640,53	- 4.755.640,53		
<b>Valore al 31/12/2005</b>	€	<b>8.124.000,17</b>	<b>7.176.237,60</b>	<b>0,00</b>	<b>1.675.421,91</b>
<b>Movimenti per:</b>					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		11.233.449,38		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	- 8.124.000,17	- 7.176.237,60		15.300.237,77
<b>Valore al 31/12/2006</b>	€	<b>0,00</b>	<b>11.233.449,38</b>	<b>0,00</b>	<b>16.975.659,68</b>

#### PARTE IV – CONTI D'ORDINE

- Conti d'ordine (€ 17.075,34)

La posta accoglie il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer, fax e telefoni cellulari) di proprietà dell'Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all'esercizio dei loro compiti istituzionali.

## NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

### PARTE I - RICAVI

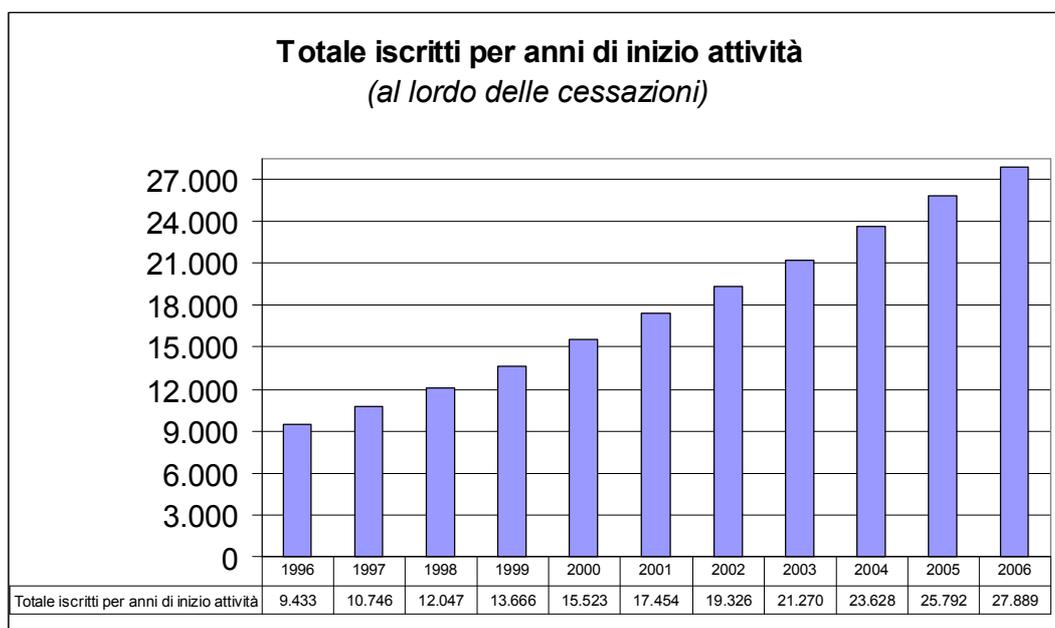
- **Proventi contributivi (€ 55.763.407,40)**

La posta comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2006 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta con il c.d. "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2005 (dato scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2006 con riferimento all'anno di contribuzione 2005), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti nel corso degli anni 2005 e 2006 (in misura pari ai minimi contributivi), aumentando il dato storico così ottenuto in base all'incremento dell'indice ISTAT (dicembre 2006 su dicembre 2005, pari al 1,66%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2006 (n. 2.097), un valore pari ai nuovi minimi contributivi.

La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 120,00 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2006 (n. 25.876).

Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata (pag. 73), si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.



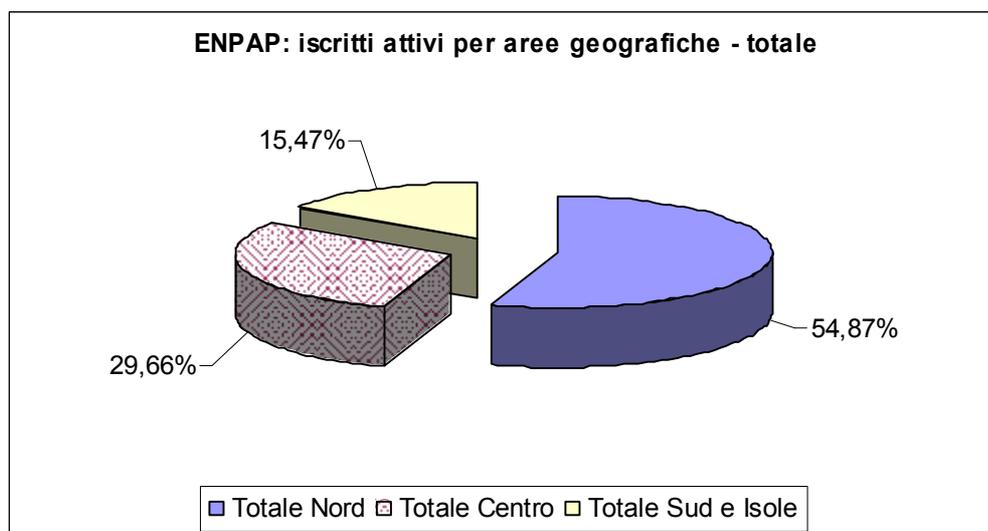
Inoltre, quale ulteriori informazioni utili anche ai fini demografici ed attuariali, si riportano:

- 1) la tabella di suddivisione degli iscritti attivi al 31/12/2006 per regione di residenza e per sesso, con i relativi dati reddituali medi;
- 2) il grafico concernente la predetta suddivisione per aree geografiche;

- 3) la scomposizione degli iscritti attivi per classi di età e per sesso;
- 4) la scomposizione degli iscritti attivi per classi di età, con l'indicazione delle relative basi imponibili medie.

**E.N.P.A.P. : dati regionalizzati**

Regioni	Iscritti attivi al 31/12/2006			Redditi medi 2005	
	Uomini	Donne	Totale	Reddito netto	Corrispettivi lordi
Piemonte	467	1.921	2.388	16.744,03	19.239,98
Valle d'Aosta	19	45	64	31.956,07	26.110,00
Lombardia	1.190	4.136	5.326	19.121,18	24.032,66
Trentino Alto Adige	116	281	397	18.815,48	23.711,67
Veneto	514	1.938	2.452	16.335,97	19.890,92
Friuli Venezia Giulia	148	449	597	23.019,86	21.701,10
Liguria	189	681	870	15.522,64	19.125,09
Emilia - Romagna	441	1.664	2.105	14.949,92	19.410,68
<b>Totale Nord</b>	<b>3.084</b>	<b>11.115</b>	<b>14.199</b>	<b>17.588,84</b>	<b>21.378,15</b>
Toscana	402	1.290	1.692	13.820,36	17.240,35
Umbria	60	231	291	12.931,80	14.634,44
Marche	114	419	533	12.518,34	15.079,75
Lazio	1.008	3.419	4.427	13.082,38	15.719,92
Abruzzo	130	526	656	13.032,93	14.520,77
Molise	12	63	75	9.420,01	9.814,06
<b>Totale Centro</b>	<b>1.726</b>	<b>5.948</b>	<b>7.674</b>	<b>13.114,09</b>	<b>15.775,80</b>
Campania	235	736	971	11.931,39	13.063,64
Puglia	229	684	913	12.818,03	12.160,02
Basilicata	29	97	126	15.540,81	17.348,73
Calabria	51	219	270	11.236,59	11.137,81
Sicilia	233	891	1.124	11.162,44	11.929,56
Sardegna	95	504	599	12.856,63	14.586,27
<b>Totale Sud e Isole</b>	<b>872</b>	<b>3.131</b>	<b>4.003</b>	<b>12.141,96</b>	<b>12.696,68</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>5.682</b>	<b>20.194</b>	<b>25.876</b>	<b>15.431,93</b>	<b>18.407,12</b>



**ENPAP: scomposizione iscritti attivi per età**

Età	Totale		Uomini		Donne	
	% sul totale	% progressivo	% sul totale	% progressivo	% sul totale	% progressivo
--> 39	48,75%	48,75%	33,72%	33,72%	52,98%	52,98%
40 - 64	47,51%	96,26%	60,51%	94,23%	43,85%	96,83%
65 - 79	3,61%	99,86%	5,53%	99,75%	3,07%	99,90%
80 -->	0,14%	100,00%	0,25%	100,00%	0,10%	100,00%

**ENPAP: medie reddituali per fasce di età**

Età	Base imponibile media	
	Reddito netto	Corr. lordi
--> 39	12.825,78	15.077,21
40 - 64	18.588,66	21.379,54
65 - 79	6.031,48	22.100,48
80 -->	-	8.534,29

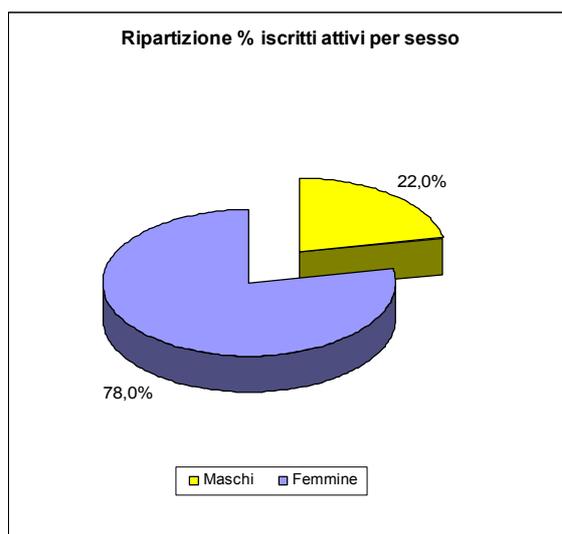
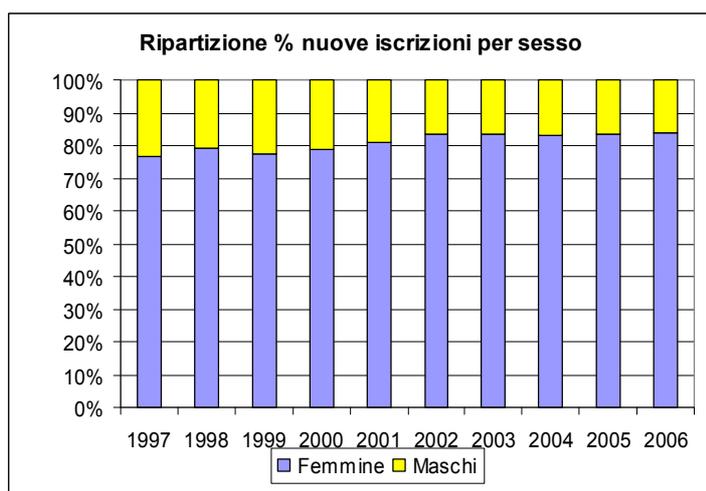
Nelle seguenti tabelle è riportata la scomposizione degli iscritti attivi per fasce di contribuzione, rispettivamente, soggettiva e integrativa (dati dichiarati dagli iscritti nell'ultima comunicazione resa nel 2006 per l'anno 2005).

**ENPAP: dati reddituali 2005**

Fascia contribuzione soggettiva	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 155,99	3,53%	3,53%
156	9,77%	13,31%
156,00 --> 259,99	0,32%	13,63%
260,00 --> 389,99	2,25%	15,88%
390,00 --> 779,99	10,74%	26,62%
780	17,58%	44,19%
780,01 --> 1.000,00	6,66%	50,85%
1.000,01 --> 2.000,00	22,98%	73,84%
2.000,01 --> 3.000,00	13,45%	87,29%
> 3.000,00	12,71%	100,00%

Fascia contribuzione integrativa	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 60,00	21,20%	21,20%
60,01 --> 500,00	51,88%	73,08%
500,01 --> 1.000,00	21,64%	94,73%
> 1.000,00	5,27%	100,00%

Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (83,6%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile; alla fine del 2006, il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari al 78%.



La voce include, inoltre, la contribuzione versata nel corso del 2006 dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi dell'art. 28 del "*Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza*", il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente nonché la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

E' compreso, infine, anche l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2006, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001).

In dettaglio:

Contributi soggettivi 2006	€	38.910.714,86
Contributi integrativi 2006	€	9.027.713,72
Contributi di maternità 2006	€	3.105.120,00
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	€	1.377.422,17
Contributi da riscatto	€	220.150,40
Interessi di mora	€	754.432,25
Sanzioni	€	2.367.854,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>55.763.407,40</b>

- Proventi finanziari (€ 14.201.457,12)

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari presso la Banca Popolare di Sondrio e l'Istituto di credito "San Paolo IMI";

Interessi attivi S. Paolo c/c 3340	€	1,14
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	€	682.426,85
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	€	212.652,76
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	€	7.659,74
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>902.740,49</b>

- 2) gli interessi attivi su una operazione in pronti contro termine;

Interessi su Pronti Contro Termine                      €                      59.962,74

3) gli interessi attivi derivanti dalle obbligazioni strutturate (DFD-Credit Lyonnais e ABN-AMRO);

Interessi attivi su obbligazioni strutt.	€	566.027,39
--	---	------------

4) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di fondi comuni;

Plusvalenze su fondi comuni	€	11.096.879,18
-----------------------------	---	---------------

5) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di azioni;

Plusvalenze su azioni	€	27.662,73
-----------------------	---	-----------

6) i dividendi riscossi nel corso dell'anno sui titoli azionari di società residenti in Paesi non appartenenti all'area Euro;

Dividendi azioni extra Euro	€	2.077,63
-----------------------------	---	----------

7) i dividendi distribuiti nel corso dell'anno da alcuni fondi comuni esteri armonizzati;

Dividendi da Fondi Comuni	€	938.332,50
---------------------------	---	------------

8) gli interessi attivi lordi maturati sulle giacenze monetarie sui c/c di servizio intrattenuti con le società di gestione mobiliare in relazione alle disponibilità temporaneamente non investite;

Interessi attivi su c/c GPM	€	19.554,70
-----------------------------	---	-----------

9) l'importo riconosciuto monetariamente dalle società di gestione a titolo di parziale retrocessione delle commissioni di gestione sui propri fondi comuni;

Retrocessione commissioni su fondi comuni	€	384.980,07
---	---	------------

10) l'importo di competenza dell'anno (valutato in relazione ai giorni di possesso) degli "scarti positivi di emissione", cioè della differenza (positiva) tra il valore di rimborso e quello di emissione dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno (c.d. "emissione sotto la pari");

Scarti positivi di emissione	€	203.239,69
------------------------------	---	------------

- **Proventi straordinari (€ 1.823.329,90)**

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- 1) il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2005, che, nel corso dell'esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2006;

Insuss.ze montanti contr. anni precedenti	€	106.665,93
---	---	------------

- 2) gli abbuoni e arrotondamenti attivi;

Abbuoni e arrotondamenti attivi	€	15,08
---------------------------------	---	-------

- 3) i contributi versati da alcuni gestori finanziari per le iniziative che l'Ente intraprende in relazione al perseguimento dei propri fini istituzionali;

Contributi per finalità istituzionali	€	35.330,00
---------------------------------------	---	-----------

- 4) le sanzioni e le maggiorazioni, sostitutive di quelle ordinarie, e gli interessi di dilazione derivanti dalle domande di sanatoria compiutamente definite nel corso del 2006. In particolare, a tutto il 31/12/2006, sono state definite oltre 5.900 domande (pari al 76% del totale) che, per l'anno 2006, hanno determinato l'evidenziazione di un totale di sanzioni sostitutive di oltre 72mila Euro e di interessi sostitutivi di oltre 336mila Euro, nonché di interessi di dilazione (per coloro che hanno versato in due o tre rate) di 22mila Euro. Tali importi, peraltro, hanno determinato il venire meno delle medesime sanzioni e interessi precedentemente calcolati in regime ordinario (pienamente controbilanciato dall'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni) per oltre 1,9 milioni di Euro, evidenziando l'effetto favorevole per gli iscritti pari ad un "risparmio" sul versante delle sanzioni e degli interessi di oltre il 75%;

- 5)

Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria	€	409.194,90
Interessi di dilazione da sanatoria	€	22.503,57
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>431.698,47</b>

- 6) la contribuzione (soggettiva, integrativa e di maternità) relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2005) e accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato, ad esempio, da iscrizioni, pervenute nel 2006, ma relative agli anni pregressi (oltre 300 iscrizioni tardive), da dichiarazioni reddituali tardive relative agli stessi anni o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc;

Contributi soggettivi anni precedenti	€	648.255,29
Contributi integrativi anni precedenti	€	572.027,86
Contributi di maternità anni precedenti	€	17.337,42
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>1.237.620,57</b>

- 7) le insussistenze attive relative alle indennità di maternità, derivanti da anni precedenti, pagate nel corso del 2006 per importi inferiori a quelli ipotizzati nel precedente bilancio consuntivo;

Insuss.attive riduz. debiti ind. maternità € 11.999,85

## PARTE II – COSTI

- Prestazioni previdenziali (€ 48.411.851,37)

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2006;
- 2) la contribuzione versata dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi dell'art. 28 del *“Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza”*, il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente;
- 3) la rivalutazione, di competenza del 2006, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2005 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni – v. voce *“Maggiori montanti aa.pp.”* nel Conto economico), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2006, al 3,5386%.

Comprende, inoltre, gli interessi (L. 45/90) dovuti sull'unica ricongiunzione in uscita realizzatasi nell'anno.

In particolare:

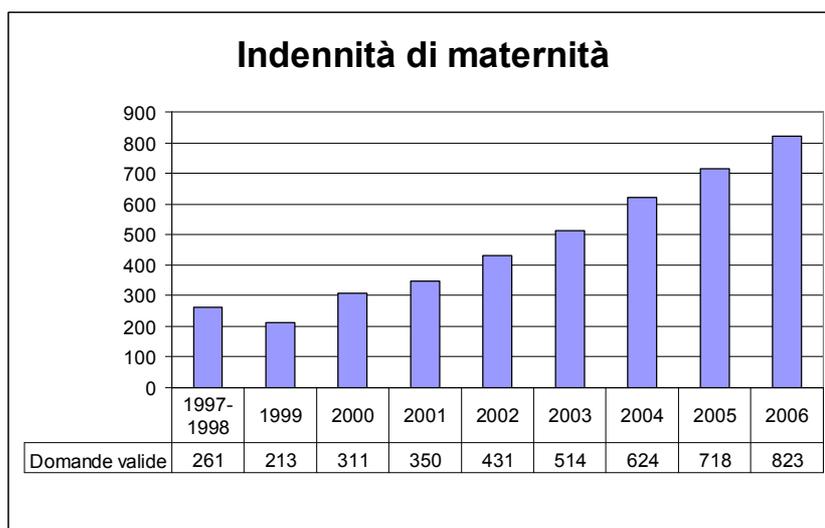
Accantonamento contributo soggettivo 2006	€	38.910.714,86
Accantonamento contribuzione da riscatto	€	220.150,40
Rivalutazione montanti contributivi	€	9.280.587,83
Interessi L. 45/90	€	398,28
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>48.411.851,37</b>

- **Prestazioni assistenziali (€ 4.497.737,13)**

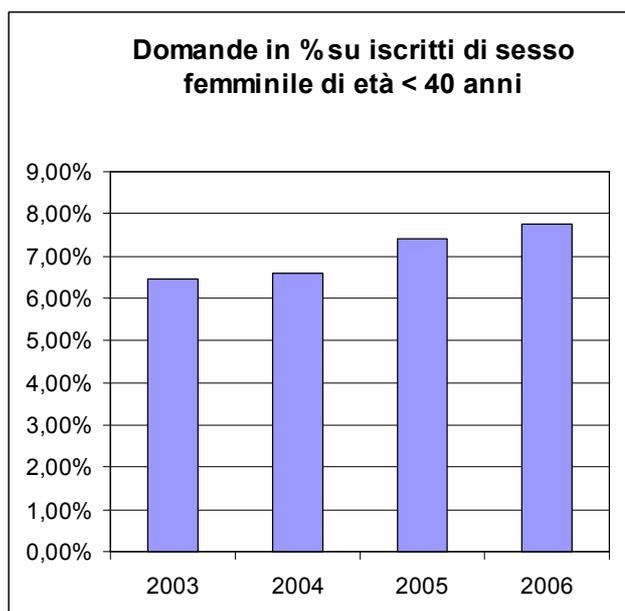
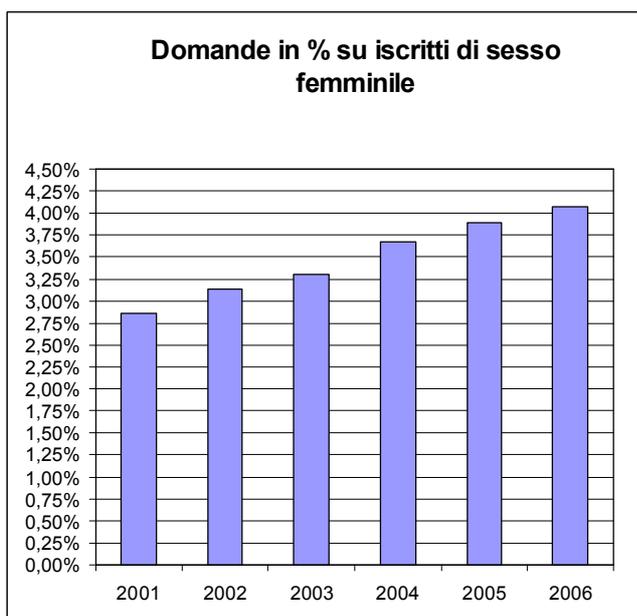
La posta è costituita dalle seguenti voci:

- 1) dall'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2006, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2006. In particolare, per € 3.556.767,88 è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro la fine dello stesso (pari ad oltre il 79% del totale) e per € 934.935,22 da quelle ancora da liquidare a tale data (21% del totale), per un totale complessivo di 823 domande valide.

**Indennità di maternità** € **4.491.703,10**



In particolare, i seguenti grafici evidenziano in modo palese la tendenza degli ultimi anni al costante incremento della percentuale delle domande di indennità sia sul totale degli iscritti attivi di sesso femminile (che è passata dal 2,8% del 2001 al 4,1% del 2006) sia sul totale delle iscritte di età inferiore ai 40 anni (dal 6,4% del 2003 al 7,7% del 2006).



2) dall'importo dell'accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità di maternità. Infatti, grazie alla c.d. "fiscalizzazione" di parte dell'indennità a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) la gestione della maternità ha prodotto un marginale avanzo accantonato al relativo fondo, come meglio precisato nel seguente schema.

Accantonamento contribuzione di maternità € 6.034,03

Contribuzione di maternità anno 2006	3.105.120,00	
Fisc. Ind. di maternità L. 488/99	1.377.422,17	
Minori ammontare indenn. maternità aa.pp.	11.999,85	
Maggiore contribuzione aa.pp.	17.337,42	
<b>Totale componenti positivi</b>		<b>4.511.879,44</b>
Indennità di maternità	4.491.703,10	
Insussistenza crediti contr. maternità aa.pp.	12.303,83	
Soprav. pass. restituzione contr. maternità aa.pp.	1.838,48	
<b>Totale componenti negativi</b>		<b>-4.505.845,41</b>
<b>Avanzo (accantonamento al Fondo)</b>		<b>6.034,03</b>

- **Materiale vario e di consumo (€ 20.250,39)**

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni, riviste e per altri beni di modesto importo unitario.

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

Acquisto materiale di cancelleria	€	12.830,55
Acquisto libri e pubblicazioni	€	1.490,37
Acquisti diversi	€	5.929,47
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>20.250,39</b>

- **Utenze varie (€ 79.553,06)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche, idriche ed energetiche della sede dell'Ente, per quelle telefoniche, per l'utilizzo delle schede telefoniche "call-it" da parte dei componenti degli Organi Statutari, per i canoni di abbonamento relativo ai telefoni cellulari, nonché per la funzionalità del c.d. "numero verde a ripartizione". Più in particolare:

Energia elettrica	€	16.256,65
Telefoni e fax sede	€	20.091,55
Telefoni cellulari	€	22.825,83
Canoni abbonamento contratti TIM	€	456,39
Traffico telefonico Call-It	€	11.272,58
Numero verde Albacom	€	3.136,77
Acqua	€	737,68
Gas	€	4.775,61
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>79.553,06</b>

- **Spese di manutenzione (€ 114.113,85)**

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, fax, centralino elettronico), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e degli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni), nonché altre manutenzioni (principalmente relative ai lavori di adeguamento dei locali precedentemente locati) e riparazioni diverse relative alle sede dell'Ente (impianto elettrico, di elevazione, di condizionamento, di sicurezza, ecc.).

In particolare:

Manutenzione macchine ufficio	€	8.626,50
Manutenzione hardware e software	€	60.703,10
Manutenzioni sede	€	44.784,25
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>114.113,85</b>

- **Costi per il personale (€ 820.600,43)**

La voce comprende tutti i costi sopportati per il personale dipendente in forza durante l'anno (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e il premio assicurativo INAIL), compreso il costo per le ferie maturate ma non ancora godute al 31/12/2006 (incluso nella voce "Stipendi base") ad esclusione dell'importo relativo all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell'apposita voce (v. oltre).

Si reputa opportuno rammentare che a seguito dell'accordo aziendale di II livello, sono presenti le seguenti voci particolari:

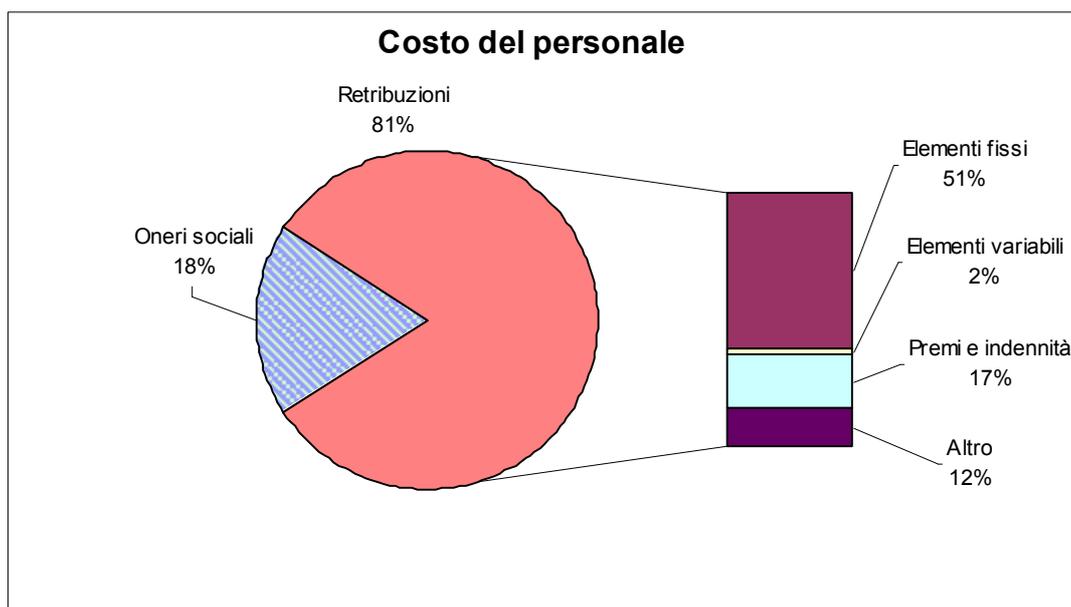
- 1) una forma di assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti, con una ripartizione del costo per il premio per il 90% a carico dell'Ente e per il 10% a carico dei dipendenti aderenti;
- 2) una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari al 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2%, oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto. In particolare, per quest'ultimo punto, l'importo complessivo della voce ("Contributi a Fondi Pensione") è così formato:
  - 1) € 25.056,40 quale quota dell'accantonamento annuale al Fondo Trattamento di Fine Rapporto destinato al Fondo Pensione (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data);
  - 2) € 9.948,90 quale quota del 2% a carico dell'Ente.
- 3) un contributo in favore del CRAL dipendenti ENPAP, in misura pari al 1,5% del costo per stipendi, premi, indennità e oneri sociali dell'anno precedente.

L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

Stipendi base	€	367.683,21
Tredicesima mensilità	€	34.452,24

Premi di produttività	€	101.988,64
Arretrati	€	10.893,62
Spese per trasferta dipendenti	€	1.030,90
Indennità di trasferta dipendenti	€	155,00
Straordinari feriali	€	13.869,12
Straordinari festivi	€	285,52
Indennità per particolari incarichi	€	39.189,09
Indennità di cassa	€	1.154,80
Buoni Pasto	€	31.341,97
Polizza sanitaria	€	10.513,00
Contributi a Fondi Pensione	€	35.005,30
Omaggi ai dipendenti	€	2.118,40
Contributi INPS	€	145.731,09
Contributi INAIL	€	2.366,42
Corsi di formazione	€	9.420,00
Trattamento di famiglia	€	1.239,54
Contributi CRAL ENPAP	€	12.162,57
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>820.600,43</b>

Il successivo grafico evidenzia la suddivisione del costo del personale tra retribuzioni (con ulteriore suddivisione per sottocategorie) ed oneri sociali;



- **Compensi professionali (€ 181.752,83)**

La voce comprende:

- 1) i costi per le consulenze tecniche per la gestione del personale dipendente (€ 20.730,54), per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dalla L. 626/94 (€ 1.549,20), per le consulenze in materia finanziaria (€ 50.025,00), per l'attività di consulenza in materia di sicurezza informatica e di redazione del documento programmatico previsto dal D.Lgs. 196/2003 (€ 3.228,00), per quelle relative alla trattativa per l'acquisizione della società proprietaria del software di gestione degli iscritti (€ 5.616,00) e per le consulenze ai Gruppi di Lavoro degli Organi Statutari in materia di riforma del sistema previdenziale (€ 22.491,00);

Consulenze tecniche	€	<b>103.639,74</b>
---------------------	---	-------------------

- 2) i costi per le consulenze e le spese legali;

Consulenze e spese legali	€	<b>38.957,18</b>
---------------------------	---	------------------

- 3) il costo per la revisione contabile del presente bilancio.

Revisione contabile	€	<b>20.684,00</b>
---------------------	---	------------------

4) il costo sostenuto per le commissioni sanitarie istituite per l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità connessi alle domande di prestazione avanzate dagli iscritti;

Commissioni sanitarie € 10.734,66

5) il costo concernente le collaborazioni a progetto relative all'attività di ricezione e ordinamento delle dichiarazioni reddituali dell'anno e di sistemazione dell'archivio.

Collaborazioni a progetto € 7.737,25

• **Spese per Organi Amministrativi e di controllo (€ 1.001.997,59)**

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio, ai contributi, a carico dell'Ente, dovuti alla gestione separata dell'INPS ex legge 335/95 e le altre spese di modesta entità.

In dettaglio:

**Consiglio di Indirizzo Generale**

Compensi	€	357.413,66
Gettoni di presenza	€	65.237,63
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>422.651,29</b>

**Presidente e Consiglieri di Amministrazione**

Compensi	€	175.925,51
Gettoni di presenza	€	32.568,10
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>208.493,61</b>

**Collegio dei Sindaci**

Compensi	€	86.140,02
Gettoni di presenza	€	55.908,47
Contributi INPS a carico Ente	€	1.806,76
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>143.855,25</b>

**Rimborsi e altre spese**

Spese di viaggio	€	134.009,17
Spese di alloggio	€	48.146,06
Spese di vitto	€	37.593,53
Altre spese	€	7.248,68
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>226.997,44</b>

- **Spese di rappresentanza (€ 1.027,46)**

L'ammontare della voce è costituito, principalmente, dalle spese per omaggi ai componenti degli Organi Statutari e per i biglietti augurali Unicef.

- **Servizi vari (€ 261.546,90)**

La voce è costituita dalle spese per i trasporti e i corrieri, dalle spese postali e dai valori bollati acquistati o addebitati da terzi, dalle spese tipografiche (per la stampa dei modelli di autodichiarazione per l'anno 2006 e degli estratti conto contributivi), dai costi per il servizio "Postel", dal costo per il servizio di deposito, presso appositi locali di una società specializzata, del materiale relativo all'elezione degli Organi Statutari, dal costo relativo al servizio di vigilanza della sede, di pulizia dei medesimi locali, da quello concernente il canone comunale per il passo carrabile di Via Cesalpino, da quello relativo alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani, nonché da quello per il rinnovo e/o stipula di alcuni contratti di assicurazione (per la copertura dei rischi di infortunio per i membri degli Organi Statutari, per la copertura della responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti e per la copertura dei rischi inerenti il fabbricato di Via Cesalpino).

Inoltre, è evidenziato anche il costo complessivo di funzionamento del sito Web dell'Ente e dei servizi agli iscritti correlati (area riservata, pagamento contributi tramite carta di credito, ecc.), nonché il costo sostenuto per la somministrazione di lavoro (art. 20 del D.Lgs. 276/2003).

In particolare:

Spese per trasporti e corrieri	€	819,98
Spese postali e bolli	€	115.572,27
Spese tipografiche	€	38.485,04
Spese di assicurazione	€	29.275,00
Postel	€	473,18
Abbonamento ad Internet	€	1.235,87
Spese per servizi di deposito	€	1.178,06
Spese per vigilanza	€	12.890,76
Pulizia sede	€	18.352,80
C.O.S.A.P.	€	89,00
Tariffa smaltimento rifiuti (Ta.Ri.)	€	10.437,99
Servizi WEB	€	20.177,00
Inserzioni su quotidiani	€	1.080,00
Somministrazione di lavoro	€	3.679,95
Spese per ricerca del personale	€	7.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>261.546,90</b>

- Altre spese generali (€ 24.750,78)

La voce comprende il costo per la quota associativa all'AdEPP, ad EMAPI e quello per le tasse di concessione governativa pagate sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre agli abbuoni e agli arrotondamenti passivi.

In particolare:

Quote associative AdEPP	€	20.658,28
-------------------------	---	-----------

Quote associative EMAPI	€	3.000,00
Concessioni governative	€	1.076,63
Abbuoni e arrotondamenti passivi	€	15,87
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>24.750,78</b>

- **Spese di promozione e editoriali (€ 112.774,31)**

La voce comprende sia le spese complessivamente sostenute per la pubblicazione del notiziario dell'Ente (costi tipografici e di invio postale, costo della consulenza per la redazione, ecc.) sia quelle relative all'attività promozionale svolta nel corso dell'anno (con particolare riferimento al convegno organizzato in occasione del decennale dall'introduzione del D.Lgs. 103/96).

In particolare:

Spese per le pubblicazioni dell'Ente	€	55.615,11
Spese per attività promozionale	€	57.159,20
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>112.774,31</b>

- **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni (€ 1.039.825,08)**

Rappresenta l'accantonamento al relativo fondo di una quota dell'ammontare degli interessi (per omesso o tardivo versamento) e delle sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e per tardiva iscrizione) maturate nel 2006.

In particolare, come detto in precedenza, in linea con l'atteggiamento prudenziale seguito negli anni passati:

- le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001, ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28/02/2003 sono stati integralmente svalutati.
- le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudenzialmente svalutati nella misura del 25%.

- **Accantonamento trattamento di fine rapporto (€ 16.952,46)**

Come già esposto in relazione alla voce del Fondo del passivo relativa, la posta rappresenta l'accantonamento, di competenza del presente esercizio, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nel corso dell'anno, costituito, per € 2.770,90 dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e per € 14.181,56 dalla quota dovuta sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno non destinata al Fondo Pensione Complementare.

- **Oneri finanziari (€ 1.335.120,25)**

La posta comprende:

- 1) le spese e le commissioni bancarie (per l'invio degli estratti conto mensili, per i pagamenti dei bollettini di conto corrente postale, per la compilazione del modello ABI richiesto per l'attività di revisione contabile del bilancio, ecc.);

Spese e commissioni bancarie	€	1.170,32
------------------------------	---	----------

- 2) le commissioni per la locazione di una cassetta di sicurezza;

Commissioni di custodia	€	368,35
-------------------------	---	--------

- 3) altri oneri finanziari di natura bancaria;

Oneri finanziari diversi	€	300,00
--------------------------	---	--------

- 4) gli interessi passivi riconosciuti in occasione di una restituzione di contributi;

Interessi passivi su rest. contributi	€	8,51
---------------------------------------	---	------

- 5) il compenso per il servizio relativo all'emissione dei M.Av. per la riscossione dell'acconto per l'anno 2006;

Spese incasso contributi	€	23.587,50
--------------------------	---	-----------

- 6) gli oneri finanziari addebitati dalle società di gestione del patrimonio mobiliare (commissioni pagate agli intermediari sulle operazioni di compravendita dei titoli, le spese fisse su tali operazioni, i bolli dovuti per le operazioni concluse fuori dei mercati regolamentati), le commissioni loro riconosciute per l'attività di gestione, nonché le spese per le comunicazioni periodiche e i bolli sulle stesse;

Commissioni di negoziazione titoli	€	87.853,56
Spese su negoziazione titoli	€	622,33
Bolli su contratti di borsa	€	6.295,60
Commissioni GPM	€	79.802,71
Oneri diversi GPM	€	579,98
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>175.154,18</b>

- 7) le minusvalenze (cioè la differenza negativa tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) sopportate per effetto delle operazioni di compravendita dei fondi comuni;

Minusvalenze su Fondi Comuni                      €              253.110,38

- 8) la svalutazione eseguita, ai sensi dell'art. 2426 e del principi contabile nr. 20, su alcuni titoli, compresi nell'attivo circolante, che presentavano, al fine dell'anno, un valore di mercato inferiore al costo storico;

Svalutazione attività finanziarie                      €              881.421,01

- Ammortamenti delle immobilizzazioni (€ 221.518,85)

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio. In dettaglio:

***Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali***

- Ammortamento Licenze software	€	4.316,20
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>4.316,20</b>

***Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali***

- Ammortamento apparecchiature hardware	€	26.358,19
- Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	€	6.588,28
- Ammortamento Cellulari	€	549,37
- Ammortamento Mobili e arredi	€	23.422,46
- Ammortamento Impianti elettronici	€	1.698,04
- Ammortamento Attrezzature d'ufficio	€	1.091,64
- Ammortamento Immobili	€	157.494,67
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>217.202,65</b>

- **Oneri Tributari (€ 1.738.444,75)**

La posta comprende tutti gli oneri aventi natura tributaria di competenza dell'esercizio ed in particolare:

- 1) l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (determinata, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sulle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui compensi relativi alle collaborazioni e sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale);

<b>IRAP</b>	<b>€</b>	<b>66.360,00</b>
-------------	----------	------------------

- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, di capitale e diversi.

<b>IRES</b>	<b>€</b>	<b>145.297,61</b>
-------------	----------	-------------------

- 3) le ritenute alla fonte subite sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari;

<b>Ritenute su interessi dei depositi</b>	<b>€</b>	<b>243.739,93</b>
---	----------	-------------------

- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale di cui al D.Lgs. 461/1997;

Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97 € 1.283.047,21

• **Oneri straordinari (€ 674.927,55)**

La voce comprende le seguenti componenti:

- 1) le sopravvenienze passive derivanti dal maggiore importo dell'IRES accertata, in fase di dichiarazione, in misura superiore rispetto al preventivato e dal valore degli arrotondamenti a carico dell'Ente per la definizione delle istanze di sanatoria con somme ancora dovute di importo inferiore ai 20 Euro (delibera CDA n° 178/06 del 15/07/2006);

Sopravvenienze passive € 3.069,19

- 2) le insussistenze dei crediti contributivi di anni precedenti, ossia la quota dei crediti contributivi verso gli iscritti, evidenziati nel precedente bilancio consuntivo, che si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2006;

Insuss. crediti contributivi – contr. integrativo € 7.632,37

Insuss. crediti contributivi – contr. maternità € 12.303,83

- 3) le sopravvenienze passive derivanti dalla restituzione dei contributi integrativi e di maternità precedentemente versati dai soggetti di cui al punto precedente;

Sopravv.ze pass. rest. contrib. integr. anni prec.ti € 1.587,87

Sopravv.ze pass. rest. contrib. maternità anni prec.ti € 1.838,48

- 4) il maggior valore dei montanti contributivi (fino al 31/12/2005) rispetto alla misura evidenziata nel precedente bilancio. In particolare, si evidenzia che la differenza deriva sia dalle ripetute attività di sollecito dell'invio delle dichiarazioni reddituali mancanti sia dall'attività di definizione puntuale delle domande di sanatoria presentate per il periodo 1996-2001;

Maggiori montanti anni precedenti € 648.255,29

5) le minusvalenze patrimoniali;

<b>Minusvalenze patrimoniali</b>	<b>€</b>	<b>240,52</b>
----------------------------------	----------	---------------

**Prospetto di determinazione della contribuzione dovuta per l'anno 2006**

Indice dei prezzi al consumo ISTAT (dicembre 2006 su dicembre 2005) 1,01662708 (1,662708%)

	Totale	Maschi	Femmine
Iscritti con decorrenza 1996	9.433	2.741	6.692
Iscritti con decorrenza 1997	1.313	305	1.008
Iscritti con decorrenza 1998	1.301	270	1.031
Iscritti con decorrenza 1999	1.619	364	1.255
Iscritti con decorrenza 2000	1.857	397	1.460
Iscritti con decorrenza 2001	1.931	369	1.562
Iscritti con decorrenza 2002	1.872	312	1.560
Iscritti con decorrenza 2003	1.944	321	1.623
Iscritti con decorrenza 2004	2.358	399	1.959
Iscritti con decorrenza 2005	2.164	359	1.805
Iscritti con decorrenza 2006	2.097	343	1.754
<b>Totale iscritti (decorrenza entro 31/12/2006)</b>	<b>27.889</b>	<b>6.180</b>	<b>21.709</b>

	Totale	Maschi	Femmine
Reiscritti	195	39	156
Iscritti cancellati e deceduti	-2.208	-537	-1.671
Iscritti cancellati per non esercizio	172	48	124
Iscritti cancellati art. 1 comma 5	1.797	395	1.402
Non iscrizione art. 1 comma 9	3	1	2
Iscritti deceduti entro il 31/12/2006	179	81	98
Iscritti cancellati Albo	57	12	45
<b>Totale iscritti attivi (decorrenza entro 31/12/2006)</b>	<b>25.876</b>	<b>5.682</b>	<b>20.194</b>

**Contributo soggettivo**

Dovuto competenza 2005	36.716.896,11
Dovuti 2005 e 2006	- 51.480,00
Differenza	36.665.416,11
Rivalut. ISTAT	609.638,75
Differenza rivalutata	37.275.054,86
Nuovi iscritti 2006 x minimi	1.635.660,00
<b>Contributo soggettivo 2006</b>	<b>38.910.714,86</b>

**Contributo integrativo**

Dovuto competenza 2005	8.760.262,00
Dedotti 2005 e 2006	- 3.960,00
Differenza	8.756.302,00
Rivalut. ISTAT	145.591,72
Differenza rivalutata	8.901.893,72
Nuovi iscritti 2006 x minimi	125.820,00
<b>Contributo integrativo 2006</b>	<b>9.027.713,72</b>

**Contributo maternità**

Iscritti attivi per il 2006	25.876
Contributo maternità 2006	120,00
<b>Contributo maternità 2006</b>	<b>3.105.120,00</b>

### Risultato netto del patrimonio mobiliare

#### Ricavi

Interessi attivi su obbligazioni	-	
Utili su cambi	-	
Plusvalenze su obbligazioni	-	
Plusvalenze su azioni	27.662,73	
Plusvalenze su fondi comuni	11.096.879,18	
Dividendi azioni extra Euro	2.077,63	
Dividendi azioni Euro	-	
Interessi attivi su c/c GPM	19.554,70	
Retrocessione comm. su fondi	384.980,07	
Scarti positivi di emissione	203.239,69	
Differenziali positivi su futures	-	
Dividendi da fondi comuni	938.332,50	
Interessi attivi su obblig. strutturate	566.027,39	
Interessi attivi su Pronti contro Termine	59.962,74	<b>13.298.716,63</b>

#### Costi

Perdita su cambi	-	
Svalutazione attività finanziarie	881.421,01	
Differenziali negativi su futures	-	
Minusvalenze su Fondi comuni	253.110,38	
Minusvalenze su Obbligazioni	-	
Minusvalenze su Imm. Finanziarie	-	
Scarti negativi di emissione	-	<b>1.134.531,39</b>

**Risultato prima delle imposte e dei costi di gestione** **12.164.185,24**

#### Costi di gestione

Commissioni negoziazione titoli	87.853,56	
Spese di negoziazione titoli	622,33	
Bolli su contratti di borsa	6.295,60	
Oneri diversi GPM	579,98	
Commissioni GPM	79.802,71	
Comm. custodia titoli	-	<b>175.154,18</b>

**Risultato prima delle imposte** **11.989.031,06**

#### Imposte su patrimonio mobiliare

IRES	127.069,97	
Imposta D.Lgs. 461/97	1.283.047,21	<b>1.410.117,18</b>

**Risultato netto finale** **10.578.913,88**

**Prospetto per la determinazione del rendimento complessivo degli investimenti (valori contabili)**

Tipologia investimento	data inizio	data scadenza	numeri	giacenza media	interesse lordo	interesse netto	% lorda	% netta
c/c 3340	01/01/2006	31/12/2006	4.134.806,06	11.297,28	1,14	-603,27	0,010	-5,340
c/c 77000/83	01/01/2006	31/12/2006	7.967.028.668,38	21.827.475,80	682.426,85	498.171,60	3,126	2,282
c/c 77100/86	01/01/2006	31/12/2006	2.424.891.696,88	6.643.538,90	212.652,76	154.670,29	3,201	2,328
c/c 77200/89	01/01/2006	31/12/2006	88.823.113,63	243.351,00	7.659,74	5.591,61	3,148	2,298
				<b>28.725.662,98</b>	<b>902.740,49</b>	<b>657.830,24</b>	<b>3,143</b>	<b>2,290</b>
Patrimonio mobiliare	01/01/2006	31/12/2006		232.005.494,28				
				<b>232.005.494,28</b>	<b>12.164.185,24</b>	<b>10.578.913,88</b>	<b>5,243</b>	<b>4,560</b>
<b>Totale generale</b>				<b>260.731.157,26</b>	<b>13.066.925,73</b>	<b>11.236.744,12</b>	<b>5,012</b>	<b>4,310</b>

**Determinazione della percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi**

	Valore assoluto	Valore %
Rendimento netto investimenti	11.236.744,12	4,3097
Rivalutaz. montanti contr.	9.280.587,83	3,5386
<b>&gt; Differenza assoluta</b>	<b>1.956.156,29</b>	
<b>&gt; % di copertura della rivalutazione</b>		<b>121,08%</b>

**Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa**

Descrizione	Anno 2006				Anno 2005					
	Importo costi	Importo totale	% sul contrib. integr.	% sul totale dei costi	Diff. assoluta	Diff. %	Importo costi	Importo totale	% sul contrib. integr.	% sul totale dei costi
<b>Contribuzione integrativa</b>		<b>9.027.713,72</b>					<b>8.369.454,71</b>			
Materiale vario e di consumo	20.250,39		0,224%	0,688%	-1.572,93	-0,036%	21.823,32		0,261%	0,724%
Utenze varie	79.553,06		0,881%	2,702%	-6.437,63	-0,146%	85.990,69		1,027%	2,854%
Spese di manutenzione	114.113,85		1,264%	3,875%	35.857,19	0,329%	78.256,66		0,935%	2,597%
Costi per il personale	820.600,43		9,090%	27,867%	-74.629,75	-1,607%	895.230,18		10,696%	29,708%
Compensi professionali	181.752,83		2,013%	6,172%	27.240,59	0,167%	154.512,24		1,846%	5,127%
Organi amministrativi e di controllo	1.001.997,59		11,099%	34,027%	-28.577,82	-1,214%	1.030.575,41		12,314%	34,199%
Spese di rappresentanza	1.027,46		0,011%	0,035%	-742,14	-0,010%	1.769,60		0,021%	0,059%
Servizi vari	261.546,90		2,897%	8,882%	31.184,06	0,145%	230.362,84		2,752%	7,844%
Altre spese generali	24.750,78		0,274%	0,841%	3.149,43	0,016%	21.601,35		0,258%	0,717%
Spese di promozione e editoriali	112.774,31		1,249%	3,800%	17.393,29	0,110%	95.381,02		1,140%	3,165%
Accantonamento TFR	16.952,46		0,188%	0,576%	-4.208,95	-0,065%	21.161,01		0,253%	0,702%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	221.518,85		2,454%	7,523%	-3.215,45	-0,231%	224.734,30		2,685%	7,458%
Oneri Tributari	84.587,64		0,937%	2,873%	-5.697,28	-0,142%	90.284,92		1,079%	2,996%
Oneri Straordinari Generali	3.309,71		0,037%	0,112%	-58.452,79	-0,701%	61.762,50		0,738%	2,050%
<b>Totali costi</b>	<b>2.944.736,26</b>		<b>32,619%</b>		<b>-68.709,78</b>	<b>-3,386%</b>	<b>3.013.446,04</b>		<b>36,005%</b>	
<b>Avanzo disponibile</b>	<b>6.082.977,46</b>						<b>5.356.008,67</b>			
Differenza tra rendimenti finanziari netti e rivalutazione montanti contributivi	1.956.156,29						-			
Sanzioni e Interessi (al netto quota accantonata al Fondo Svalutazione)	2.082.461,17						-			
Altri oneri straordinari	-						-			
Altri oneri finanziari	-						-			
Altri proventi finanziari	24.662,64						22.210,91			
Proventi straordinari	1.793.992,63						11.169,25			
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>11.233.449,38</b>						<b>7.176.237,60</b>			

## **Rendiconto finanziario**

Il Rendiconto Finanziario si compone di due documenti.

- Il Rendiconto Finanziario dei flussi totali (c.d. “Prospetto delle fonti e degli impieghi”) evidenzia, in termini di risorse finanziarie e di impieghi delle stesse, le variazioni intervenute nelle poste di bilancio fra l’inizio e la fine del periodo considerato.

E’ stata scelta la forma a sezioni divise e contrapposte, che meglio permette di rilevare, distintamente, le “fonti” e gli “impieghi” di risorse finanziarie.

In particolare, le fonti, raggruppate per “provenienza”, sono distinte in “interne” (ulteriormente divise in quelle provenienti dalla gestione reddituale e quelle derivanti da disinvestimenti) e “esterne” (ulteriormente divise in quelle a medio/lungo termine o di breve periodo).

Negli impieghi, raggruppati per “destinazione”, sono separatamente evidenziati quelli rappresentati da investimenti in capitale fisso (cioè in attività destinate a permanere nel patrimonio per lungo periodo) e in capitale circolante (vale a dire in attività di breve durata), e quelli consistenti nel rimborso di fonti di terzi, ulteriormente distinte in quelle di medio e lungo termine o di breve periodo.

- Il Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa (c.d. “cash-flow statement”) espone le variazioni intervenute durante l’esercizio nella situazione patrimoniale-finanziaria e connesse a movimenti nelle liquidità dell’Ente (cassa e disponibilità bancarie): esso permette di conoscere, quindi, gli effetti delle operazioni gestionali sulla liquidità, esprimendo tutte le operazioni in termini monetari. Il prospetto è conforme al modello di rendiconto predisposto dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri) ed esposto nei principi contabili 2 e 12.

**RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI (PROSPETTO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI)**

Fonti	Consuntivo		Preventivo		Impieghi	Consuntivo		Preventivo	
Fonti interne									
Risultato dell'esercizio	11.233.449,38				Investimenti patrimoniali in capitale fisso	6.313,20			
ammortam. immob. immateriali	4.316,20				immobilizzaz. immateriali	32.217,20			88.000,00
ammortam. immob. materiali	217.202,65				immobilizzaz. finanziarie	-	38.530,40		
utilizzo fondo amm. immob. immateriali	-	1.229,48			Investimenti patrimoniali in capitale circolante	63.613.331,07			
accanton. al TFR	-	16.952,46			incremento attività finanziarie	-			
utilizzo Fondo TFR	-	304,80			incremento disponibilità liquide	1.126.240,32			
accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	-	1.039.825,08			incremento crediti contr. viscritti	3.230,92			
utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-	2.370.745,52			incremento Note credito da ricevere	-			
accanton. al fondo conto contr. sogg.vo	49.058.700,44				incremento Ratei e risconti attivi	5.359.185,50	70.101.987,81	112.130.868,72	
utilizzo al fondo conto contr. sogg.vo	-	308.551,75			incremento altri crediti	-			
altri accantonamenti	-	-							
utilizzo Fondo Indennità di maternità	-	-							
accanton. al fondo indennità maternità	6.034,03		58.895.648,69	48.263.919,54					
Disinvestimenti patrimoniali di capitale immobilizzato					Rimborso di fonti di terzi a medio e lungo termine				
diminuzione immob. immateriali	-	1.470,00			Pagamento prestazioni previdenziali	589.783,73	589.783,73	647.850,47	
diminuzione immob. materiali	1.470,00		1.470,00						
diminuzione immob. finanziarie	-	-							
Disinvestimenti patrimoniali di capitale circolante					Rimborso di fonti di breve periodo				
diminuzione Altri Crediti	-	-			diminuzione Debiti diversi	-			
diminuzione disponibilità liquide	11.381.512,10		11.381.512,10	69.099.353,92	diminuzione Ratei e risconti passivi	-			
					diminuzione Debiti Tributari	-			
Fonti esterne di terzi a medio e lungo termine					diminuzione Debiti verso altri	-			
prestiti a medio e lungo termine	-	-			diminuzione Debiti verso fornitori	6.823,45			
					diminuzione Debiti v/Organi Stautari	-			
Fonti esterne di terzi di breve periodo					diminuzione Debiti verso il personale	-			
aumento debiti v/fornitori	53.179,99				diminuzione Debiti v/istituti previdenziali	-			
aumento debiti verso il personale	7.167,31				diminuzione Debiti viscritti	299.513,62	306.337,07	4.515.351,25	
aumento debiti v/istituti previdenziali	2.965,79								
aumento Debiti v/altri	7.143,25				<b>Totale delle fonti</b>		<b>71.036.639,01</b>	<b>117.382.070,44</b>	
aumento Debiti viscritti	-								
aumento Debiti v/Organi Stautari	-								
aumento Debiti diversi	2.019,07								
aumento Ratei e risconti passivi	-								
aumento debiti tributari	510.376,10			18.796,98					
diminuzione Ratei e risconti attivi	175.156,71								
diminuzione Note credito da ricevere	-								
<b>Totale delle fonti</b>			<b>71.036.639,01</b>	<b>117.382.070,44</b>	<b>Totale degli impieghi</b>		<b>71.036.639,01</b>	<b>117.382.070,44</b>	

**RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA**

**Fonti di liquidità:**

	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>
a) <i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Risultato dell'esercizio	11.233.449,38	2.496.788,79
<i>Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
ammortam. immob. immateriali	4.316,20	7.211,60
ammortam. immob. materiali	217.202,65	229.522,67
utilizzo fondo amm.to imm. immateriali	0,00	0,00
utilizzo fondo amm.to imm. materiali	-1.229,48	0,00
accanton. al TFR	16.952,46	26.945,00
utilizzo Fondo TFR	-304,80	0,00
accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	1.039.825,08	75.000,00
utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-2.370.745,52	-5.102.543,03
accanton. al fondo conto contr. sogg.vo	49.058.700,44	46.801.269,02
utilizzo fondo conto contr. sogg.vo	-308.551,75	-50.000,00
altri accantonamenti	0,00	3.672.252,36
utilizzo Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	0,00	0,00
accanton. al fondo indennità maternità	6.034,03	57.473,13
<i>Altre rettifiche:</i>		
aumento Attività finanziarie	-63.613.331,07	-112.130.868,72
aumento Crediti verso iscritti	-1.126.240,32	4.933.558,85
aumento Altri crediti	-5.359.185,50	43.695.304,22
pagamento prestazioni previdenziali	-589.783,73	-597.850,47
aumento Note credito da ricevere	-3.230,92	
diminuzione Ratei e risconti attivi	175.156,71	369.048,13
diminuzione Debiti verso Iscritti	-299.513,62	-3.611.043,79
aumento Debiti verso il personale	7.167,31	-20.040,09
diminuzione Debiti v/Organi Statutari	-6.823,45	-25.928,65
aumento Debiti v/fornitori	53.179,99	-178.825,24
aumento Debiti Tributarî	510.376,10	-631.698,21
aumento Debiti verso enti prev. e assistenz.	2.965,79	-14.664,88
aumento Debiti verso altri	7.143,25	18.796,98
aumento Debiti diversi	2.019,07	-33.150,39
diminuzione Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	<b>-11.344.451,70</b>	<b>-20.013.442,72</b>
b) <i>Altre non correnti</i>		
Aumento debiti v/fornitori per immobilizz.	0,00	0,00
Assunzioni nuovi mutui	0,00	0,00
Ricavi vendita immobilizzazioni	1.470,00	0,00
<b>Totale fonti di liquidità</b>	<b>-11.342.981,70</b>	<b>-20.013.442,72</b>
<b>Impieghi di liquidità:</b>		
Acquisizione cespiti patrimoniali:		
Immobilizzazioni immateriali	6.313,20	15.000,00
Immobilizzazioni materiali	32.217,20	73.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Pagamento debiti a medio e lungo termine	0,00	0,00
<b>Totale impieghi di liquidità</b>	<b>38.530,40</b>	<b>88.000,00</b>
aumento (diminuzione) di liquidità	-11.381.512,10	-20.101.442,72
disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	23.420.822,68	23.420.822,68
<b>disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>12.039.310,58</b>	<b>3.319.379,96</b>

**Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio consuntivo dell'anno 2006  
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi**

Signori Consiglieri,

il conto consuntivo del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2006, sottoposto dal Consiglio di amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del c.c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Fondazione, e strutturato secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati. Il documento contabile è, altresì, conforme al regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ente.

L'impostazione generale di redazione del bilancio si ispira al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Il bilancio d'esercizio, inoltre, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94, è stato sottoposto a revisione contabile. E' in corso di rilascio la relativa certificazione, come ci è stato confermato dalla società di revisione Reconta Ernst & Young in data 07/05/2007.

Il bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Relazione al bilancio.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

**STATO PATRIMONIALE**

	<b>al 31/12/2006</b>	<b>al 31/12/2005</b>	<b>variazione</b>	<b>percentuale</b>
<i>Attività</i>	€ 364.751.745,52	€ 306.169.366,12	€ 58.582.379,40	19,13%
<i>Passività</i>	€ 336.542.636,46	€ 289.193.706,44	€ 47.348.930,02	16,37%
<i>Patrimonio netto</i>	€ 28.209.109,06	€ 16.975.659,68	€ 11.233.449,38	66,17%
<i>Conti d'Ordine</i>	€ 17.075,34	€ 17.671,48	- € 596,14	-

**CONTO ECONOMICO**

	<b>al 31/12/2006</b>	<b>al 31/12/2005</b>	<b>variazione</b>	<b>percentuale</b>
<i>Ricavi</i>	€ 71.788.194,42	€ 72.187.103,90	- € 398.909,48	-0,56%
<i>Costi</i>	€ 60.554.745,04	€ 65.010.866,30	- € 4.456.121,26	-6,86%
<i>Avanzo Conto separato</i>	€ 11.233.449,38	€ 7.176.237,60	€ 4.057.211,78	-

Preliminarmente, quale significativa esposizione del bilancio consuntivo 2006, il Collegio dà atto che il risultato della gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente ha consentito, per la prima volta, l'integrale copertura dell'onere della rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti. Il rendimento netto del patrimonio mobiliare è stato, infatti, pari a € 11.236.744,12 a fronte di € 9.280.587,83, quale onere delle rivalutazioni: ciò consente l'accantonamento nel fondo di riserva di € 1.956.156,29.

Nell'esercizio in esame i proventi contributivi hanno registrato un generale incremento (+ 8,15% rispetto all'anno 2005) essenzialmente riconducibile alla crescita del numero degli iscritti attivi. Il numero dei nuovi iscritti all'Ente, infatti, nel 2006 è stato di oltre 2.300 unità, con un incremento del 9,4% rispetto al dato riferito al 31/12/2005, determinando così una platea di assicurati attivi di oltre 25.800.

Quanto alle prestazioni previdenziali si dà, altresì, atto che le stesse al 31/12/2006 risultano essere erogate a favore di 577 iscritti, con un incremento del numero delle stesse del 42% rispetto all'esercizio precedente. Il relativo fondo conto pensioni incrementatosi nell'anno 2006 di € 2.930.612,37 presenta al 31/12/2006 un saldo di € 6.886.304,76, pari a oltre 13,5 annualità dell'importo annuo delle pensioni in essere alla stessa data..

Con riferimento alla gestione dell'indennità di maternità – caratterizzata da un consistente numero di prestazioni (823) da ricondurre essenzialmente alla rilevante presenza femminile tra gli iscritti all'Ente – il Collegio, nel dare atto del sostanziale equilibrio della stessa, non può esimersi dal suggerire un costante monitoraggio del trend delle prestazioni al fine di eventualmente agire sulla misura del relativo contributo. Quanto sopra anche ai fini di poter continuare a fruire dei benefici di cui all'art. 78 del decreto legislativo n. 151/2001.

I crediti verso gli iscritti, appostati in bilancio per complessivi € 45.213.475,52, ancorché riferentesi per oltre 20 milioni di euro a crediti per il saldo della contribuzione ordinaria per l'anno 2006, continuano a presentare una consistenza di rilievo. In merito il Collegio, associandosi a quanto segnalato dalla Corte dei Conti nel proprio referto relativo alla gestione 2005, rappresenta l'esigenza di ottimizzare le azioni di recupero anche al fine di evitare la eventuale prescrizione dei crediti.

In ordine ai costi di struttura e di funzionamento, nel prendere atto che nel corso dell'esercizio 2006 gli stessi si sono sostanzialmente attestati sui valori dell'esercizio precedente, il Collegio auspica che l'Ente prosegua nell'adozione delle opportune politiche di contenimento delle spese.

In ultimo, per quanto concerne le deliberazioni adottate per l'attuazione delle forme di assistenza ex artt. 31 e 32 del Regolamento dell'Ente, il Collegio esprime la propria condivisione con l'operato degli amministratori che, anche in relazione alla corretta applicazione dei vigenti principi contabili, non hanno ritenuto di evidenziare formalmente i previsti accantonamenti nel Bilancio consuntivo in esame.

Premesso quanto sopra, riferiamo di aver vigilato sull'osservanza da parte dell'Ente della legge e dello Statuto e del rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale. Il Collegio ha tenuto n. 10 riunioni e, nello svolgimento della propria attività di competenza, ha incontrato il Direttore dell'Ente ed i Responsabili dei vari settori per i necessari approfondimenti.

Dagli incontri con la società di revisione, incaricata della certificazione del bilancio, non sono emersi dati e informazioni rilevanti meritevoli di segnalazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente; a tale riguardo, abbiamo preso formalmente atto che dallo scorso mese di ottobre è entrato in servizio il nuovo Direttore. Il Collegio auspica che tale insediamento favorisca anche l'ottimizzazione della gestione delle risorse umane in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura: a tale proposito segnaliamo che il bilancio, la nota integrativa e la relazione sulla gestione sono redatti in maniera tale da consentire un'approfondita disamina delle singole voci. Abbiamo, altresì, verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri compiti e non abbiamo osservazioni al riguardo da formulare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Considerato tutto quanto sopra espresso, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2006 e dei relativi allegati, così come predisposti dal Consiglio di amministrazione.

Il Collegio Sindacale

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA  
E ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale  
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza  
per gli Psicologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 maggio 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2006, è conforme ai principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'ente e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente.

Roma, 11 maggio 2007

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani  
(Socio)

